

Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Relazione sull’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati

Anno 2019



**REPUBBLICA ITALIANA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
“PARTHENOPE”**

**Relazione sull’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e
finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati**

Anno 2019

ai sensi dell’art. 3 quater della legge 9 gennaio 2009 n. 1

- Novembre 2019 -

Sommario

Premessa	3
La Ricerca nell'Ateneo	4
Il Fondo di Funzionamento Ordinario	13
La Ricerca	17
<i>La produzione scientifica</i>	17
<i>Entrate derivanti da progetti di ricerca</i>	39
Attività dell'Ufficio Progetti di Ricerca	44
I Dottorati di Ricerca	57

Premessa

La presente relazione è redatta al fine di adempiere alla prescrizione richiesta dalla Legge 1/2009, art 3-quater, *Publicità delle attività di ricerca delle università - “con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il Rettore presenta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati”*.

La relazione è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al MIUR.

La Ricerca nell'Ateneo

L'Università degli Studi di Napoli “Parthenope” ha per fine lo sviluppo, l'elaborazione e la trasmissione critica delle conoscenze umanistiche, scientifiche e tecnologiche attraverso l'attività di ricerca e di insegnamento. L'Ateneo promuove lo sviluppo delle competenze didattiche e scientifiche dei professori e ricercatori e la formazione culturale e professionale degli studenti; e favorisce anche l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società.

La Ricerca scientifica costituisce lo strumento indispensabile dell'Università per lo sviluppo delle competenze di studenti, ricercatori e docenti nei vari ambiti del sapere. Compiti prioritari dell'Università Parthenope sono, dunque, la formazione degli studenti in figure altamente professionali richieste dal mondo del lavoro, la produzione di nuova conoscenza tramite la ricerca scientifica, il trasferimento della conoscenza alla società. La centralità della formazione nello sviluppo di ogni paese è stata ribadita nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite come fondamentale obiettivo di sviluppo e costituisce il valore che l'Ateneo condivide con la società e tutte le realtà universitarie nazionali e internazionali.

La Commissione Europea ha riconosciuto il ruolo fondamentale della ricerca quale elemento trainante per lo sviluppo socio economico Europeo e per il recupero della competitività dei paesi membri. L'Ateneo “Parthenope” persegue quindi, con enorme serietà e costanza, l'obiettivo di essere parte integrante di uno Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e di generare un effetto attrattivo per gli investimenti privati e per i migliori cervelli europei e non europei, invertendo così la tendenza negativa di questi ultimi decenni.

La centralità del ruolo della ricerca è stata di nuovo confermata, a 10 anni dal Consiglio Europeo di Lisbona, dalla strategia Europa 2020, adottata dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, la quale poggia le proprie azioni di rilancio dell'economia dell'Unione sui tre pilastri della:

- crescita intelligente
- crescita sostenibile
- crescita inclusiva

L'Ateneo Parthenope è di media dimensione e, al 31 dicembre 2019, risultano in servizio 100 professori ordinari, 116 professori associati, 76 ricercatori e 56 ricercatori a tempo determinato di tipo A, 11 ricercatori a tempo determinato di tipo B, per un totale di 348 docenti.

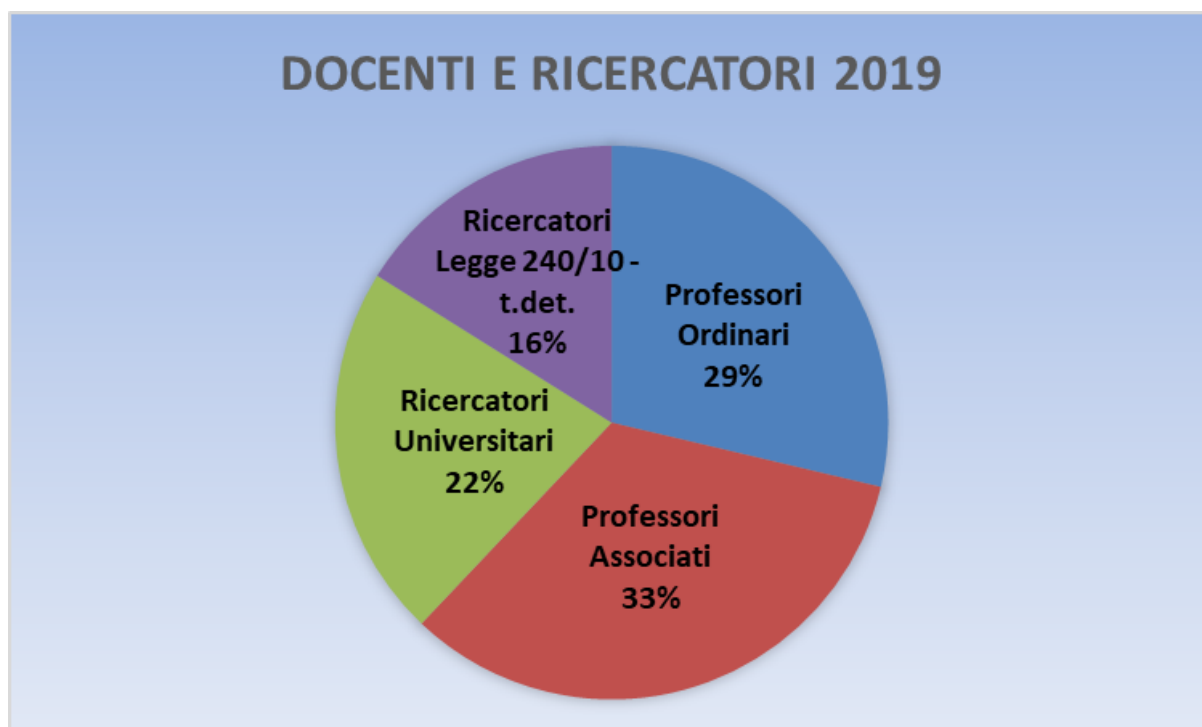


Figura 1

Nel diagramma riportato in figura 1 si evince la ripartizione dell'organico addetto alla ricerca nei diversi ruoli al 31 dicembre 2019. Nella figura successiva (figura 2) è riportato lo stesso organico presente al 31 dicembre 2018.

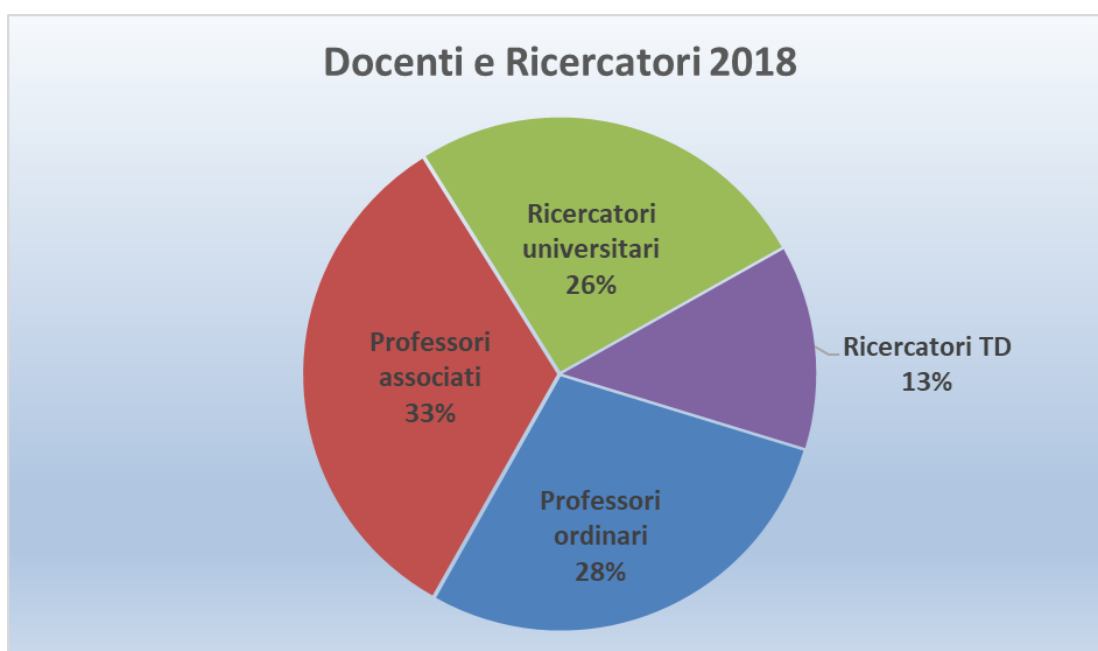


Figura 2

Dal confronto delle figure si evincono i risultati delle politiche di reclutamento dell'Ateneo con una riduzione dell'organico dei ricercatori universitari (ruolo in esaurimento) ed un incremento dell'organico dei ricercatori a tempo determinato.

Il personale docente e ricercatore direttamente "addetto alla ricerca", attraverso i risultati della stessa, costituisce uno dei principali fattori nella determinazione di quota parte del F.F.O., così come da nuovo modello di ripartizione delle risorse ai sensi della L. 1/2009.

In linea con le Direttive Europee e Nazionali, la Ricerca dell'Ateneo è organizzata nei tre domini ERC:

- SH Social Sciences
- PE Physical Sciences and Engineering
- LS Life Sciences

L'organico complessivo del personale docente e ricercatore presente nella Banca dati IRIS nel 2019 risulta di 348 docenti ed è così ripartito nel dominio European Research Council.

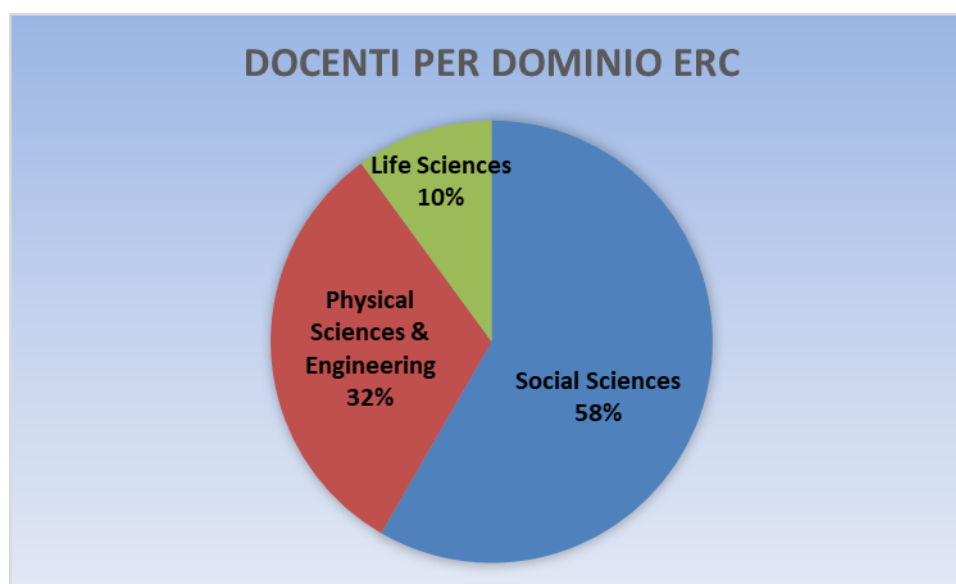


Figura 3

Dalla figura 3 emerge con evidenza che l'organico dell'Ateneo è concentrato maggiormente nei settori delle Social Sciences, e come si vedrà dal prossimo grafico (figura 6), nelle aree economiche e giuridiche.

Per meglio individuare l'organizzazione della ricerca e le aree di afferenza dei Dipartimenti dell'Ateneo, la presente relazione presenta attività, dati e risultati suddivisi anche secondo le cinque aree di Ricerca ERC e secondo le aree scientifiche CUN.

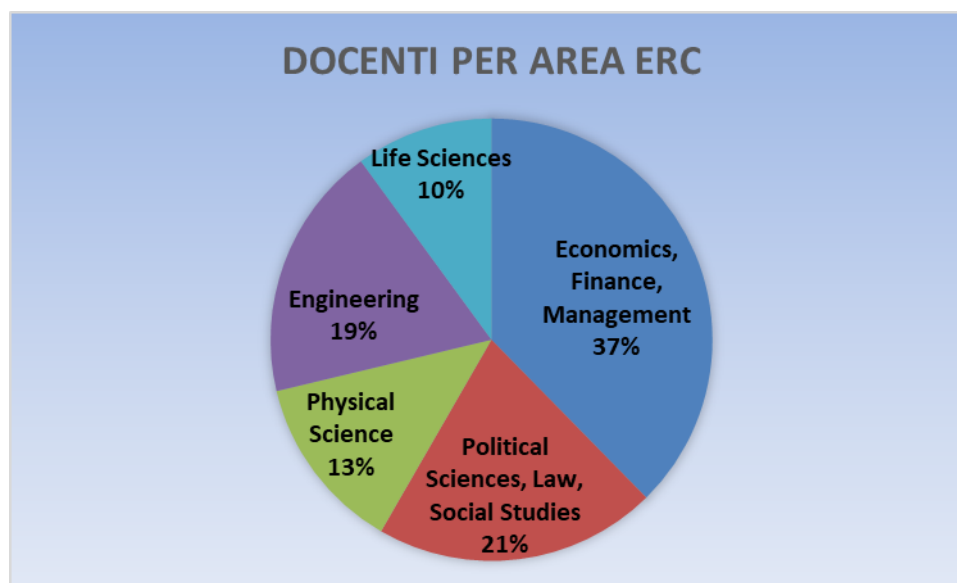


Figura 4

I grafici precedenti sono stati elaborati utilizzando un criterio di ripartizione delle aree CUN nelle aree e nei domini ERC come indicato nella tabella seguente, sulla base di una opportuna indagine sulle aree di competenza condotta nel 2017.

ERC Domains	ERC Research Area	Aree CUN
SH	Economics, Finance and management	7.Scienze agrarie e veterinarie (SSD AGR/01)
		13.Scienze economiche e statistiche
	Political Science, Law, Social Studies	10.Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
		11.Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (SSD M-GGR, M/PED, M-PSI)
		12.Scienze giuridiche
PE	Physical Science	14.Scienze politiche e sociali
		1.Scienze matematiche ed informatiche
		2.Scienze fisiche
		3.Scienze chimiche
	Engineering	4.Scienze della terra
		8.Ingegneria civile e Architettura
LS	Life Sciences	9.Ingegneria industriale e dell'informazione
		5.Scienze biologiche
		6.Scienze mediche
		7.Scienze agrarie e veterinarie (SSD AGR13)
		11. Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (SSD M-EDF)

Di seguito, si riporta l'organico distribuito nelle aree CUN.

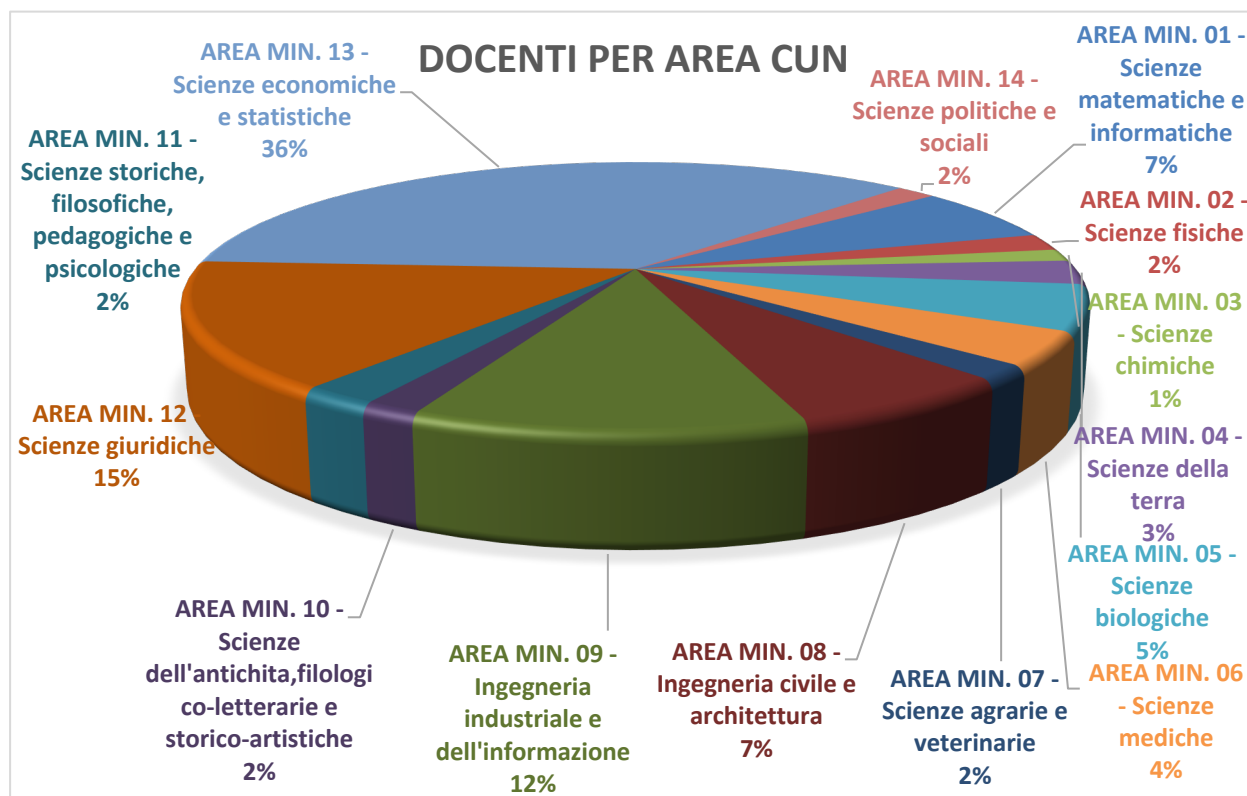


Figura 5

Le cinque aree di ricerca ERC di fatto rispecchiano le aree di interesse dei sette Dipartimenti dell'Ateneo: Economia e Finanza, Giurisprudenza, Scienze e Tecnologie, Ingegneria e Scienze Motorie.

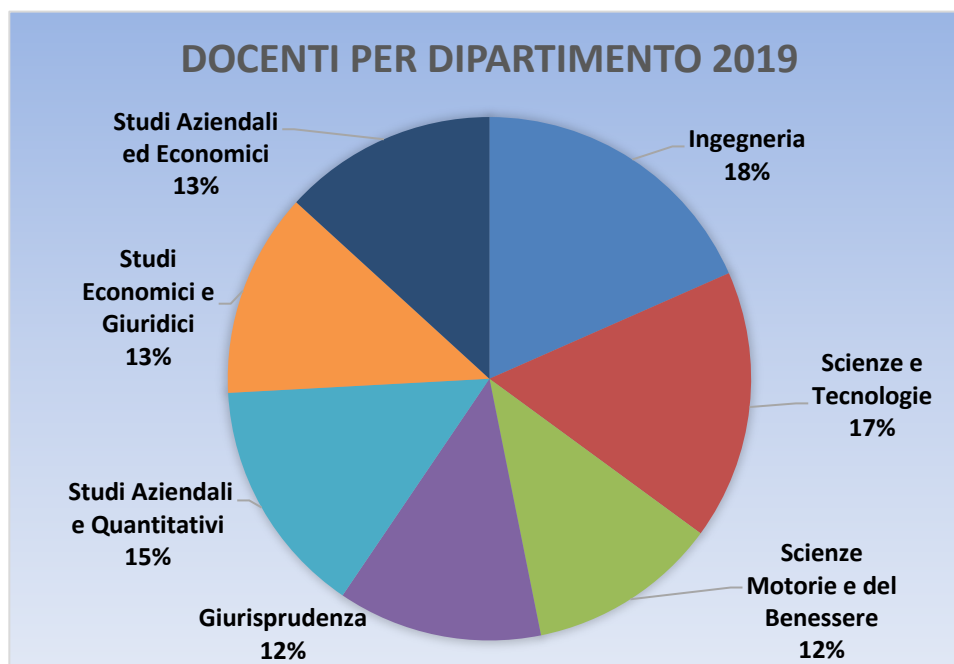


Figura 6

Dal grafico della figura 6 si evince che la creazione di tre dipartimenti nell'area economica porta ad un bilanciamento della ripartizione dell'organico tra i sette dipartimenti dell'Ateneo.

Di seguito vengono illustrate, in forma tabellare, la distribuzione del Personale Docente per Dipartimento – Tabella 2a, e la relativa distribuzione percentuale – Tabella 2b, la distribuzione del Personale Docente per area scientifica di riferimento – Tabella 3a, e la relativa distribuzione percentuale – Tabella 3b, con riferimento ai dati dell'anno 2019.

Tabella 2a - Distribuzione del Personale docente per Dipartimento – Anno 2019

Dipartimento	PO	PA	RU	RTD	Totale
Dipartimento di Ingegneria	21	19	14	10	64
Dipartimento di Scienze e Tecnologie	12	18	17	11	58
Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere	9	16	10	6	41
Dipartimento di Giurisprudenza	13	17	9	5	44
Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi	13	21	10	7	51
Dipartimento di Studi Economici e Giuridici	16	12	9	7	44
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici	16	13	7	10	46
Totale Ateneo	100	116	76	56	348

Fonte: Banca dati IRIS; Elaborazioni: UPRA

Tabella 2b - Distribuzione % del Personale docente per Dipartimento - Anno 2019

Dipartimento	PO	PA	RU	RTD	Totale
--------------	----	----	----	-----	--------

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Relazione sull'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati
Anno 2019

Dipartimento di Ingegneria	33%	30%	22%	16%	100%
Dipartimento di Scienze e Tecnologie	21%	31%	29%	19%	100%
Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere	22%	39%	24%	15%	100%
Dipartimento di Giurisprudenza	30%	39%	20%	11%	100%
Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi	25%	41%	20%	14%	100%
Dipartimento di Studi Economici e Giuridici	36%	27%	20%	16%	100%
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici	35%	28%	15%	22%	100%
Totale Ateneo	29%	33%	22%	16%	100%

Fonte: Banca dati IRIS; Elaborazioni: UPRA

Dall'analisi della distribuzione dei dati per dipartimento – Tabelle 2a e 2b – confrontando i valori registrati per ciascun dipartimento, si osserva che:

- L'organico di Ateneo presenta una ripartizione più o meno equilibrata tra le tre fasce: I (29%) - II (33%) - RU (22%) e cresce la presenza dei RTD (16%) con un incremento del 3% rispetto al 2018;
- il Dipartimento di Scienze e Tecnologie presenta la percentuale più alta di ricercatori (29%);
- il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici presenta la percentuale più bassa per i docenti di II fascia (27%);
- i Dipartimenti di Studi Aziendali ed Economici e Studi Economici e Giuridici presentano la percentuale più bassa di ricercatori (20% e 15%) e la più alta di docenti I fascia (36% e 35%);

Tabella 3a - Distribuzione Personale docente per area scientifica CUN e per fascia - anno 2019

Organico per Area CUN	PO	PA	RU	RTD	TOT
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	1	7	12	3	23
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	1	3	1	2	7
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	0	2	3	0	5
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	4	3	1	2	10
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	2	9	5	3	19
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	4	5	3	2	14
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	3	3	0	0	6
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	6	8	6	4	24
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	18	9	5	9	41
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	1	2	0	3	6
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	3	2	3	0	8
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	20	11	15	7	53
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	37	49	19	21	126
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	0	3	3	0	6
Totale	100	116	76	56	348

Fonte: Banca dati IRIS; Elaborazioni: UPRA

Tabella 3b - Distribuzione Personale docente per area scientifica CUN e per fascia - anno 2019

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Relazione sull'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati

Anno 2019

Organico per Area CUN	PO	PA	RU	RTD	TOT
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	4%	30%	52%	13%	100%
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	14%	43%	14%	29%	100%
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	0%	40%	60%	0%	100%
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	40%	30%	10%	20%	100%
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	11%	47%	26%	16%	100%
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	29%	36%	21%	14%	100%
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	50%	50%	0%	0%	100%
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	25%	33%	25%	17%	100%
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	44%	22%	12%	22%	100%
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	17%	33%	0%	50%	100%
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	38%	25%	38%	0%	100%
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	38%	21%	28%	13%	100%
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	29%	39%	15%	17%	100%
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	0%	50%	50%	0%	100%
Totale	28%	33%	26%	13%	100%

Fonte: Banca dati IRIS; Elaborazioni: UPRA

Tabella 3c - Distribuzione Personale docente per area scientifica CUN e per fascia - anno 2018

Organico per Area CUN	PO	PA	RU	RTD	TOT
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	2	6	13	3	24
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	1	3	1	0	5
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	0	2	3	0	5
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	4	2	1	2	9
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	1	9	6	2	18
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	4	5	2	1	12
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	3	3	0	0	6
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	6	7	7	1	21
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	15	9	5	8	37
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	1	2	0	3	6
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	5	3	5	0	13
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	16	11	17	6	50
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	36	45	23	17	121
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	1	3	3	0	7
Totale	95	110	86	43	334

Fonte: Banca dati IRIS; Elaborazioni: UPRA

Tabella 3d - Distribuzione Personale docente per area scientifica CUN e per fascia - anno 2018

Organico per Area CUN	PO	PA	RU	RTD	TOT
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	8%	25%	54%	13%	100%

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Relazione sull'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati

Anno 2019

AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	20%	60%	20%	0%	100%
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	0%	40%	60%	0%	100%
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	44%	22%	11%	22%	100%
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	6%	50%	33%	11%	100%
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	33%	42%	17%	8%	100%
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	50%	50%	0%	0%	100%
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	29%	33%	33%	5%	100%
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	41%	24%	14%	22%	100%
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	17%	33%	0%	50%	100%
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	38%	23%	38%	0%	100%
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	32%	22%	34%	12%	100%
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	30%	37%	19%	14%	100%
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	14%	43%	43%	0%	100%
Totale	28%	33%	26%	13%	100%

Fonte: Banca dati IRIS; Elaborazioni: UPRA

Il Fondo di Funzionamento Ordinario

Il Fondo di Funzionamento Ordinario 2019 riflette, con alcune variazioni, la struttura dei decreti degli anni precedenti, consentendo un confronto puntuale e favorendo la definizione, da parte degli Atenei della propria programmazione. Inoltre tale schema è stato esteso fino all'anno 2021 attraverso l'emanazione delle linee guida della programmazione triennale 2019-21 (D.M. 989 25/10/2019).

Lo schema generale è il seguente:

Tabella 1 - Voci di riferimento del Finanziamento statale alle Università Statali			
	2019	2020	2021
QUOTA STORICA	min 36% max 38%	min 32% max 34%	min 28% max 30%
QUOTA COSTO STANDARD PER STUDENTE IN CORSO	20%	22%	24%
QUOTA PREMIALE (art. 60, comma 1, del D.L. del 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla l. 9 agosto 2013, n. 98), di cui:	Min 24% ≥ 60% 20% ≤ 20%	Min 26% ≥ 60% 20% ≤ 20%	Min 28% ≥ 60% 20% ≤ 20%
<ul style="list-style-type: none"> • risultati della ricerca (VQR) • valutazione delle politiche di reclutamento • valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei 			
IMPORTO PEREQUATIVO (art. 11 L. 240/2010)	Min 1,5% Max 3,0%	Min 1,5% Max 3,0%	Min 1,5% Max 3,0%
QUOTA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	1 % (almeno € 65 milioni)	1 % (almeno € 65 milioni)	1 % (almeno € 65 milioni)
QUOTA INTERVENTI PER GLI STUDENTI (Fondo Giovani, Piani Orientamento e Tutorato, NoTax Area, studenti con disabilità, fondo borse post lauream)	Min 4,5%	Min 4,5%	Min 4,5%
QUOTA ALTRI INTERVENTI SPECIFICI (Chiamate dirette, Piani straordinari docenti, Programma Montalcini, Consorzi, Accordi di programma, Interventi straordinari, Dipartimenti di Eccellenza)	Max 12%	Max 12%	Max 12%
TOTALE STANZIAMENTO FFO	100 %	100 %	100 %

La Quota Storica è assegnata tenendo conto del peso dell'ateneo sul sistema nazionale rispetto alla quota base e all'intervento perequativo dell'anno precedente, nonché ad ulteriori interventi consolidabili. Per l'anno 2019 è stata assegnata una quota pari a € 17.032.876 (0,61%). Per tale quota così come per gli ulteriori interventi non è possibile attribuire un peso ai singoli dipartimenti contrariamente alle altre quote di seguito descritte.

La Quota del Costo Standard (24% del FFO) fa riferimento allo studente in corso, inteso come studente regolarmente iscritto nell'Ateneo, in quanto in regola con il pagamento delle tasse universitarie per l'anno accademico di riferimento, da un numero di anni complessivi non superiore alla durata normale del corso frequentato (decreto ministeriale 8 agosto 2018, prot. n. 585, adottato per il triennio 2018-2020). Ai soli fini della ripartizione del FFO sono altresì presi in considerazione gli studenti iscritti al primo anno fuori corso.

Gli indici del costo standard unitario per studente in corso sono determinati sulla base dei seguenti criteri:

- a. Criterio del costo del personale docente
- b. Criterio del costo della docenza a contratto
- c. Criterio del costo del personale tecnico amministrativo e Criterio del costo relativo alle figure di supporto
- d. Criterio dei costi di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari

A livello di sistema il peso dell'ateneo è diminuito passando dallo 0,67% del 2018 allo 0,64% del 2019. Gli studenti conteggiati (iscritti entro il 1° anno fuori corso a.a. 17/18) sono diminuiti di 415 unità rispetto all'anno precedente, mentre a livello di sistema sono aumentati di circa 19.697. Per il FFO 2020 è prevista una ulteriore diminuzione pari a circa 270 unità.

Per l'anno 2019 è stata assegnata una quota pari a € 9.599.939 (0,64%).

La Quota Premiale (26% del FFO) è stata assegnata secondo i criteri di seguito indicati:

- a. 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-2014);
- b. 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2016-2018, utilizzando in particolare i dati relativi alla VQR 2011-2014;
- c. 20% in base agli indicatori di risultato di cui al decreto ministeriale relativo alle linee generali di indirizzo del triennio 2019-2021;

A livello di sistema il peso dell'ateneo è stato pari allo scorso anno con un valore pari a 0,58% con una assegnazione pari a € 10.369.145.

Con riferimento al punto a) i pesi di ciascun Dipartimento incidenti sulla valutazione della quota premiale sulla VQR sono di seguito riportati.

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Relazione sull'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati

Anno 2019

Dipartimento	IRDF
Giurisprudenza	11,15%
Ingegneria	22,58%
Scienze e Tecnologie	15,16%
Scienze Motorie e del Benessere	13,29%
Studi Aziendali e Quantitativi	14,39%
Studi Aziendali ed Economici	13,19%
Studi Economici e Giuridici	10,25%
Totale	100,00%

Con riferimento al punto b) il calcolo tiene conto dell'indicatore IRAS2 relativo alla valutazione delle politiche di reclutamento condotte negli Atenei nel triennio 2016-2018. A livello di sistema il peso dell'ateneo è stato pari allo scorso anno con un valore pari a 0,63% con una assegnazione pari a € 2.268.878. L'indicatore tiene conto del numero totale di mobilità per aree VQR, dell'indice R, dei punti organi utilizzati e dei prodotti attesi per l'area. Va precisato che poiché non sono noti i valori R dei singoli docenti in mobilità è stato attribuito il valore dell'area a ciascuno di essi così come i valori dei prodotti attesi.

Con riferimento al punto c), ai fini del riparto della quota premiale, sono presi in considerazione, per ciascuna Istituzione, il migliore risultato per ciascuno degli obiettivi della programmazione, con riferimento sia ai livelli assoluti che ai miglioramenti conseguiti ed in particolare vengono presi in considerazione i seguenti indicatori:

OBIETTIVI	INDICATORI
A. Didattica	a) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente; b) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivato;
B. Ricerca e Trasferimento Tecnologico	a) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti; b) Proporzione dei proventi da ricerche commissionate
C. Servizi agli Studenti	a) Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio; b) Rapporto studenti regolari/Docenti e riduzione di tale rapporto;
D. Internazionalizzazione	a) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti; b) Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero;

E. Politiche Di Reclutamento	a) Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati; b) Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti;
------------------------------	--

In particolare il risultato finale tiene conto:

- per il 50% dei livelli di risultato di ogni ateneo relativamente agli indicatori sopra citati;
- per il 50% dei miglioramenti dei risultati, rispetto all'anno precedente, dei medesimi indicatori, ponderati con un fattore dimensionale pari al peso del proprio costo standard. A livello di sistema il peso dell'ateneo è pari allo scorso anno con un valore pari a 0,66% con una assegnazione pari a € 2.318.217

La quota relativa alla Programmazione Triennale non è stata ancora assegnata in quanto il Ministero sta ancora procedendo alla valutazione dei progetti presentati ed inoltre la valutazione avverrà ex post nel 2022.

Si ricorda che l'Ateneo ai fini della quota premiale ha scelto i seguenti 2 obiettivi con 2 indicatori per ciascun obiettivo:

Obiettivo A – DIDATTICA

Indicatori di riferimento per la valutazione dei risultati:

- a. Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente;
- b. Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivato;

Obiettivo B – RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI CONOSCENZA

Indicatori di riferimento per la valutazione dei risultati:

- a. Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti;
- b. h) Proporzione di iscritti ai corsi di dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato.

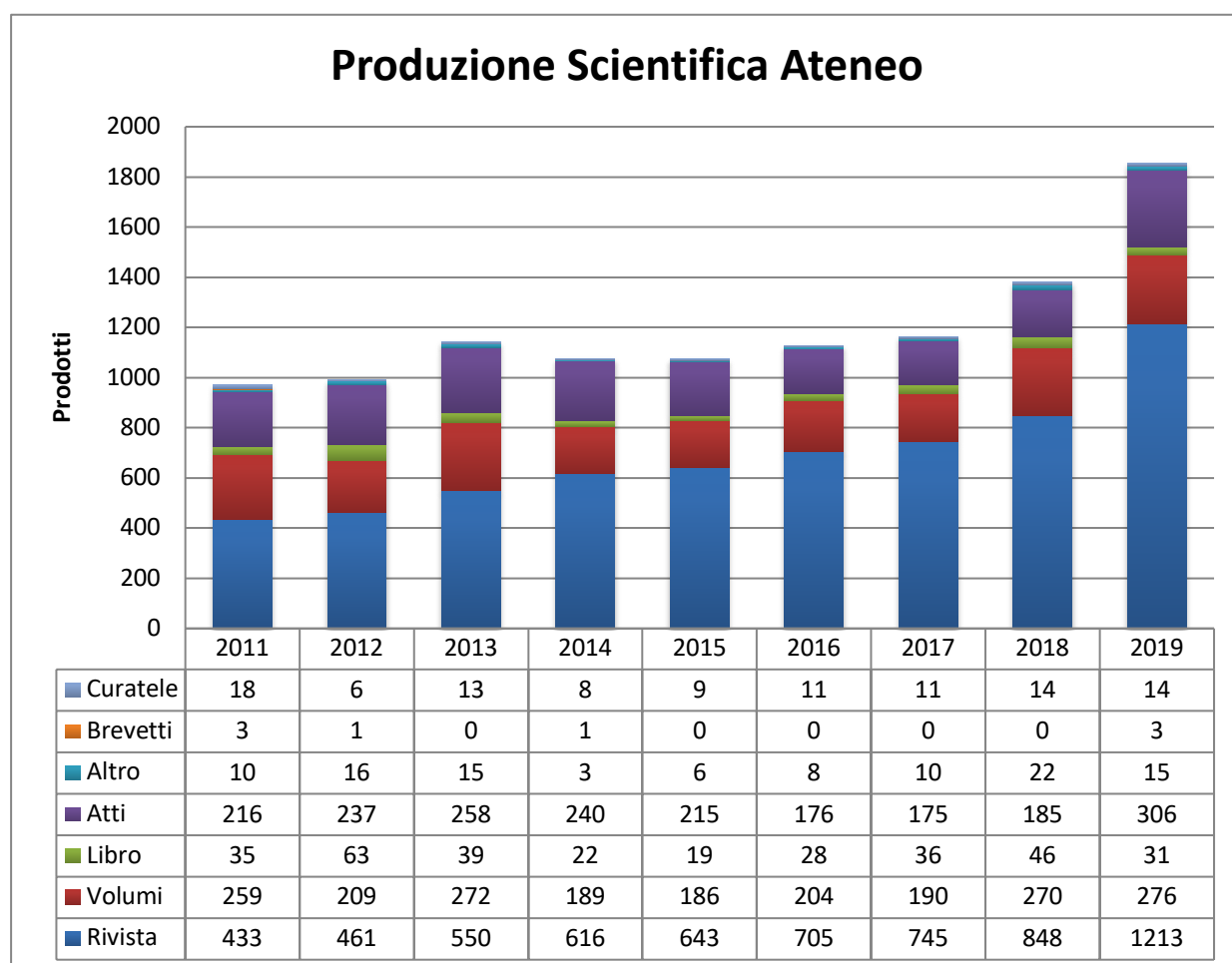
La Ricerca

I risultati delle attività di ricerca dell'Ateneo sono stati analizzati considerando:

- **La produzione scientifica** in termini di brevetti depositati e pubblicazioni (libri o monografie, articoli in riviste, contributi in volume, articoli in atti di convegno e curatele);
- **Le entrate** derivanti da contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi; ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali; ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali; ricerche con finanziamenti competitivi dal MIUR; ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni; ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea.
- **La presentazione di nuovi progetti** a bandi competitivi.

La produzione scientifica

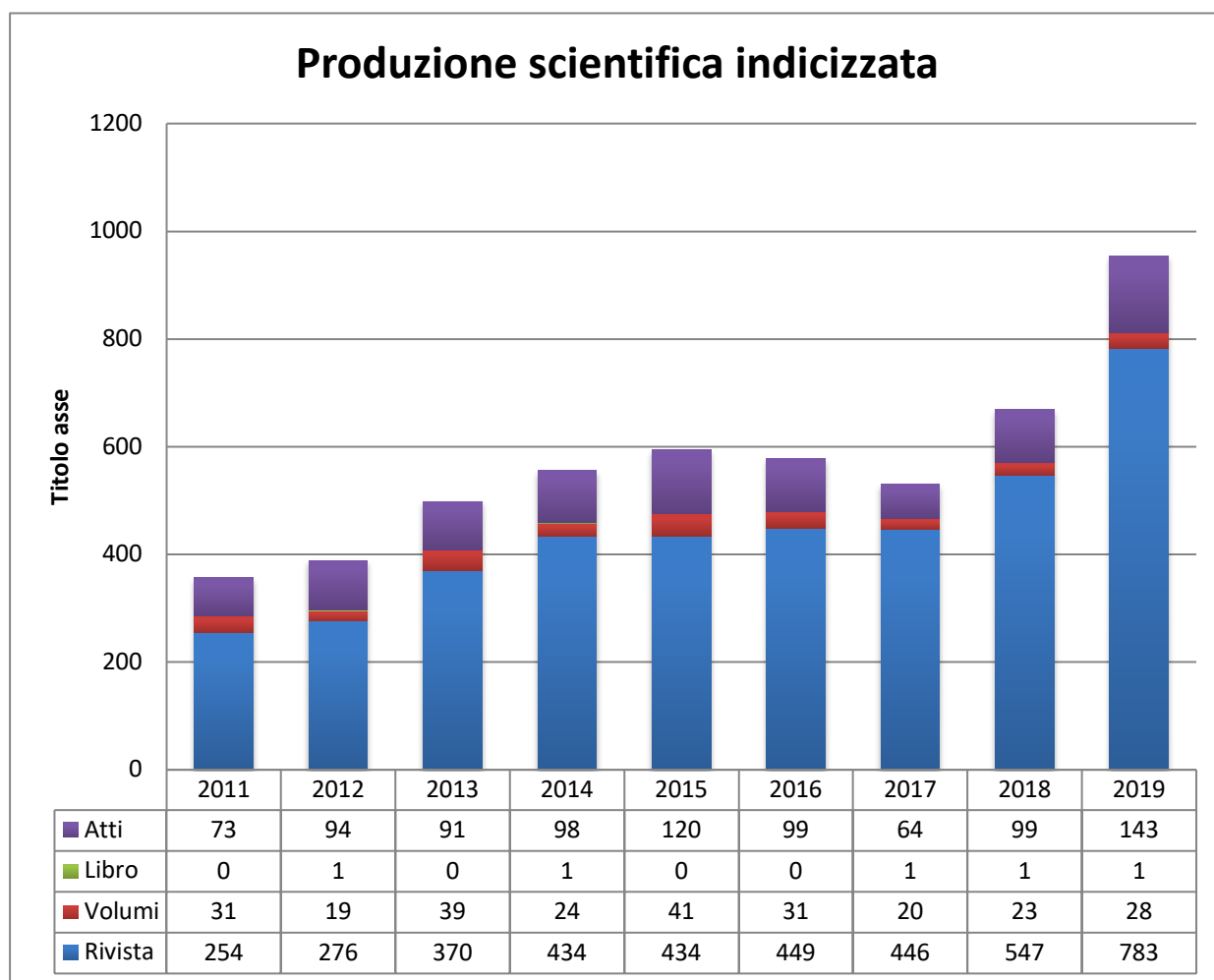
La produzione scientifica complessiva dell'Ateneo Parthenope è stata di circa 1850 prodotti tra libri o monografie, articoli in riviste, contributi in volume, articoli in atti di convegno, curatele e altro.



La produzione pro-capite è stata superiore a 5 prodotti/anno, in linea con gli altri Atenei campani. Le informazioni sono tratte dalla banca data IRIS dell'Ateneo con il supporto del delegato prof.ssa Paola di Donato.

Dal diagramma della produzione totale si evince che nel 2019:

- è confermato il trend di crescita dalla produzione scientifica totale nell'ultimo triennio;
- aumentano significativamente le pubblicazioni su riviste scientifiche;
- aumenta il numero dei contributi in volumi;
- si riduce apprezzabilmente la pubblicazione del numero dei libri;
- aumenta significativamente il numero degli articoli pubblicati in atti di convegno;
- risultano depositati 3 brevetti;
- rimane stabile il numero delle curatele pubblicate.



Dal diagramma della produzione scientifica indicizzata sulla banca dati Scopus si evince che nel 2019:

- la produzione scientifica complessiva aumenta ed aumenta sensibilmente il numero di pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate;
- aumenta anche il numero degli articoli pubblicati in atti di convegno indicizzati;
- aumenta il numero dei contributi in volumi indicizzati;
- è praticamente nulla la produzione di libri indicizzata su Scopus (ma questo dato è poco significativo per il tipo di banca dati).

Si ricorda che la banca dati Scopus non considera la produzione scientifica dei settori bibliometrici nei quali l'Ateneo ha la maggiore concentrazione di organico.

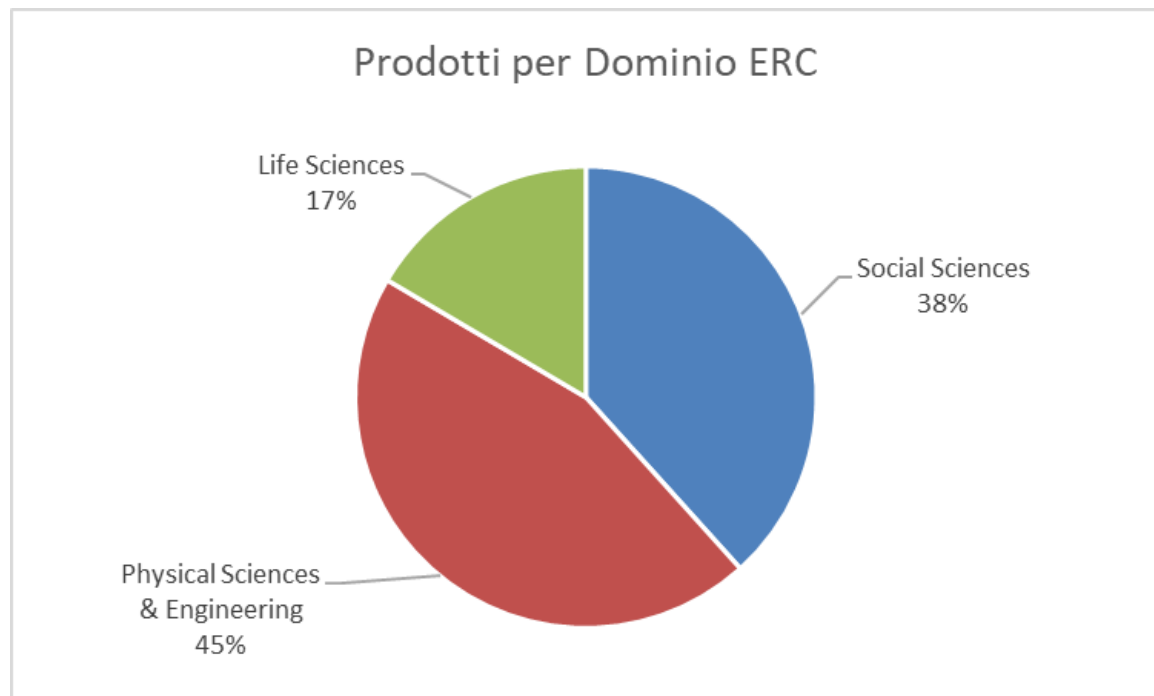


Figura 13

Di seguito si riportano i diagrammi illustranti la ripartizione della produzione scientifica per dominio ERC, area ERC e area scientifica CUN che non risulta proporzionale alla distribuzione dei docenti nelle stesse aree. Una maggiore intensità di produzione si riscontra nelle aree delle scienze e dell'ingegneria, analogamente a quanto accade negli altri Atenei italiani. Si riscontra un sensibile calo della produzione scientifica nell'area delle scienze fisiche. Il calo potrebbe essere determinato da un disallineamento tra la banca data IRIS e l'effettiva produzione scientifica.

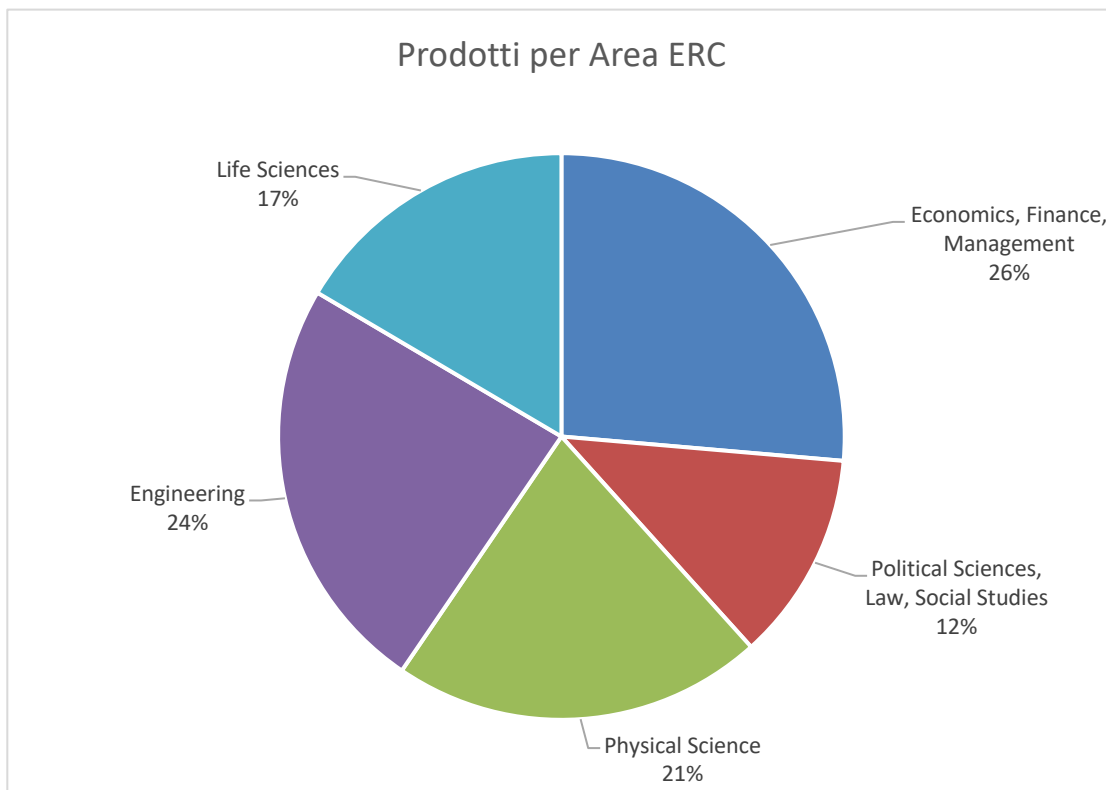


Figura 14

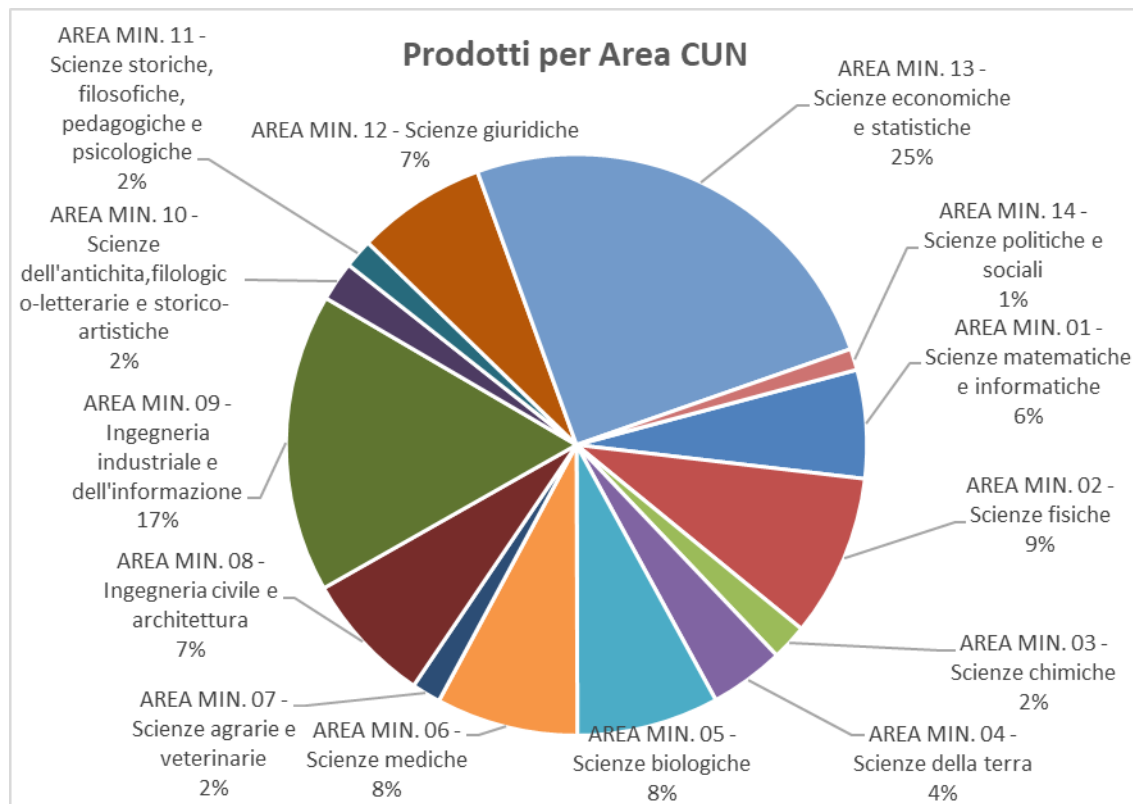
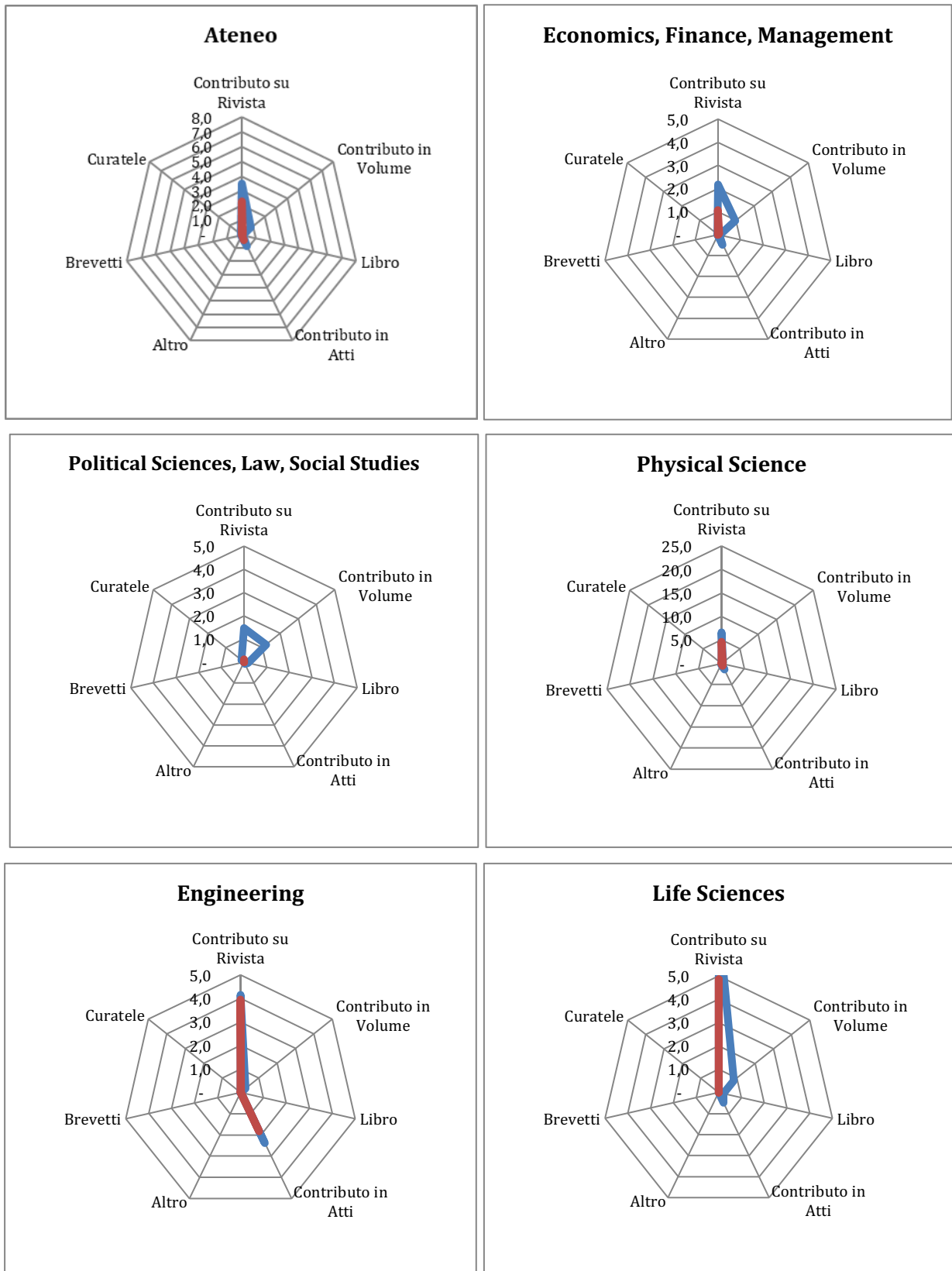


Figura 15

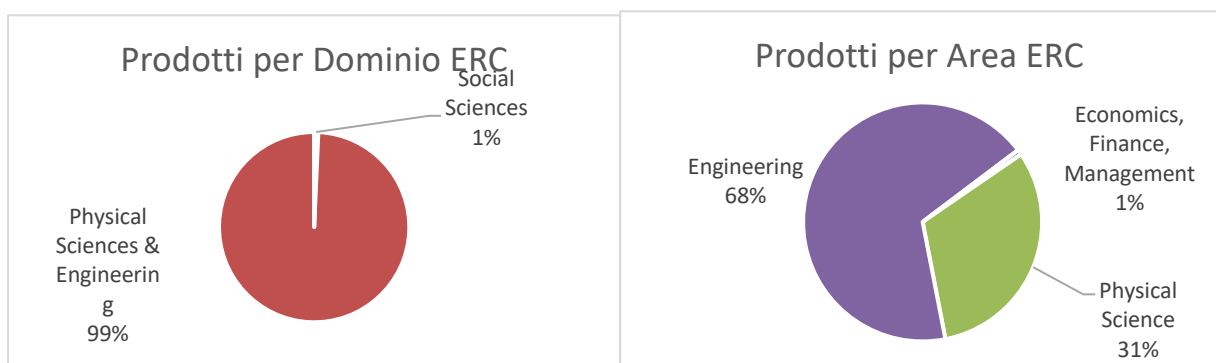
Nei diagrammi radar che seguono viene illustrata la ripartizione, per ciascuna area ERC, della produzione media totale pro capite (colore blu) e della produzione media indicizzata su banca dati SCOPUS dell'Ateneo (colore rosso).



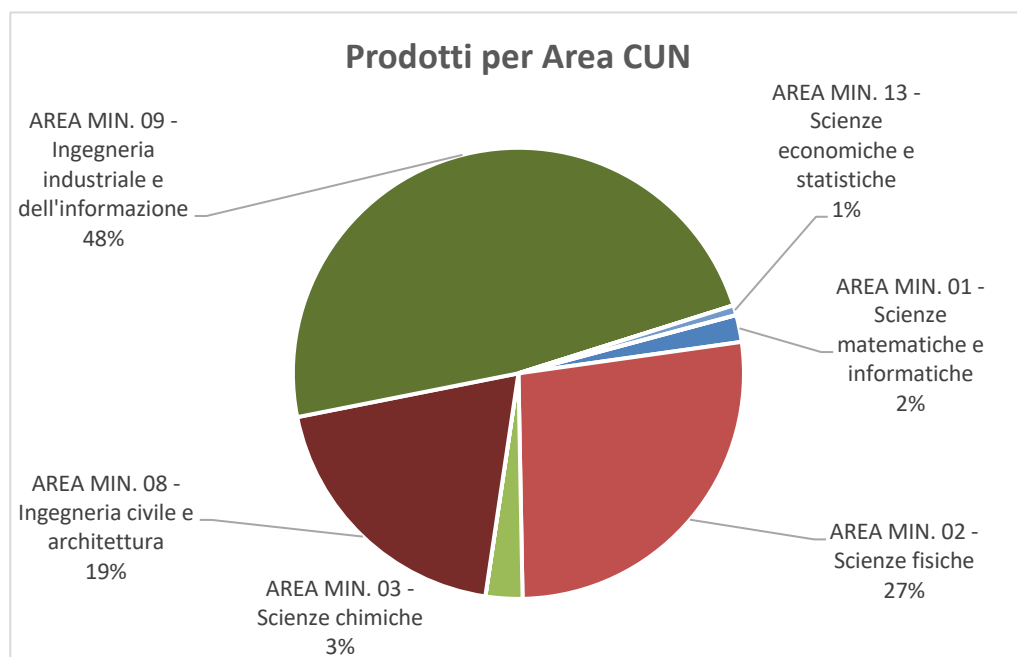
3.1.1 Prodotti della ricerca - Dipartimento di Ingegneria

La produzione scientifica complessiva del Dipartimento di Ingegneria è stata di oltre 500 prodotti tra libri o monografie, articoli in riviste, contributo in volume, articoli in atti di convegno, curatele e altro. La produzione pro-capite è stata di circa 9 prodotti per anno, notevolmente superiore alla media di Ateneo (5,3 p/a). Le informazioni sono tratte dalla banca data IRIS dell'Ateneo con il supporto del delegato prof.ssa Paola di Donato.

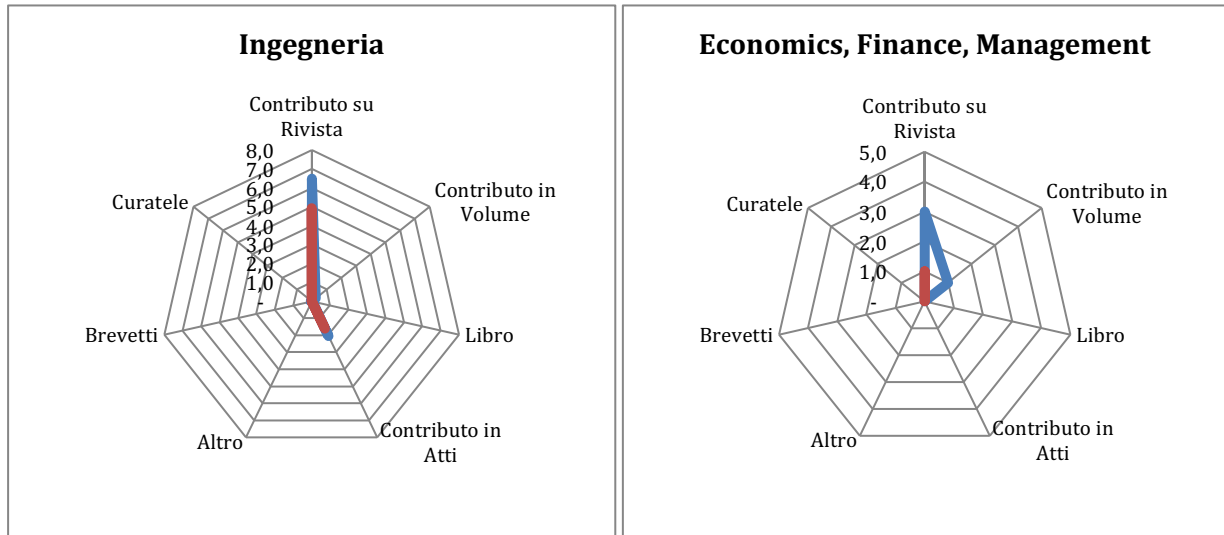
Di seguito si riportano i diagrammi illustranti la ripartizione della produzione scientifica per dominio ERC, area ERC e area scientifica CUN.

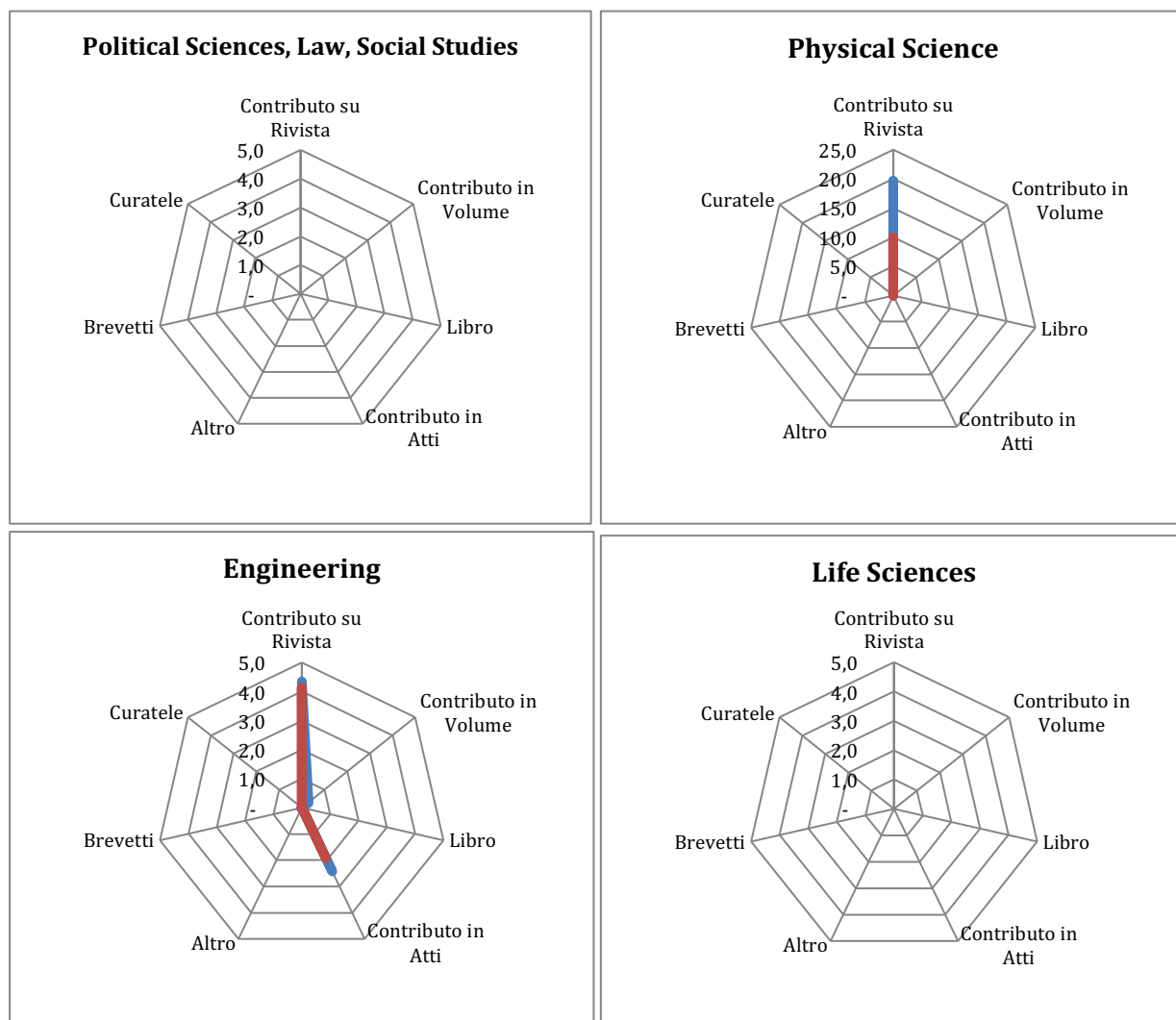


La produzione scientifica è concentrata nel dominio PE con un'attività marginale nel dominio SH. Nel diagramma successivo è illustrata la ripartizione della produzione scientifica nelle aree ERC. È rilevante la riduzione di attività scientifica nelle Physical Science. Nel diagramma successivo è illustrata la ripartizione della produzione scientifica nelle aree scientifiche CUN presenti nel Dipartimento.



Nei diagrammi radar che seguono viene illustrata la ripartizione, per ciascuna area ERC, della produzione media totale pro capite e della produzione media indicizzata su banca dati Scopus del Dipartimento di Ingegneria.





3.1.2. Prodotti della ricerca - Dipartimento di Scienze e Tecnologie

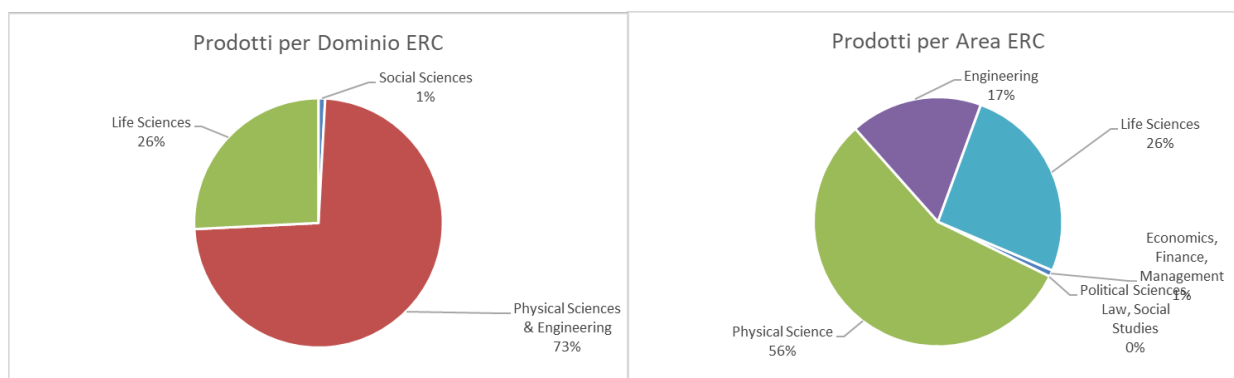
La produzione scientifica complessiva del Dipartimento di Scienze e Tecnologie è stata di circa 350 prodotti tra libri o monografie, articoli in riviste, contributo in volume, articoli in atti di convegno, curatele e altro. La produzione pro-capite è stata di circa 6 prodotti per anno, apprezzabilmente superiore alla media di Ateneo (5,3 p/a). Le informazioni sono tratte dalla banca data IRIS dell'Ateneo con il supporto del delegato prof.ssa Paola di Donato.

Di seguito si riportano i diagrammi illustranti la ripartizione della produzione scientifica per dominio ERC, area ERC e area scientifica CUN.

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

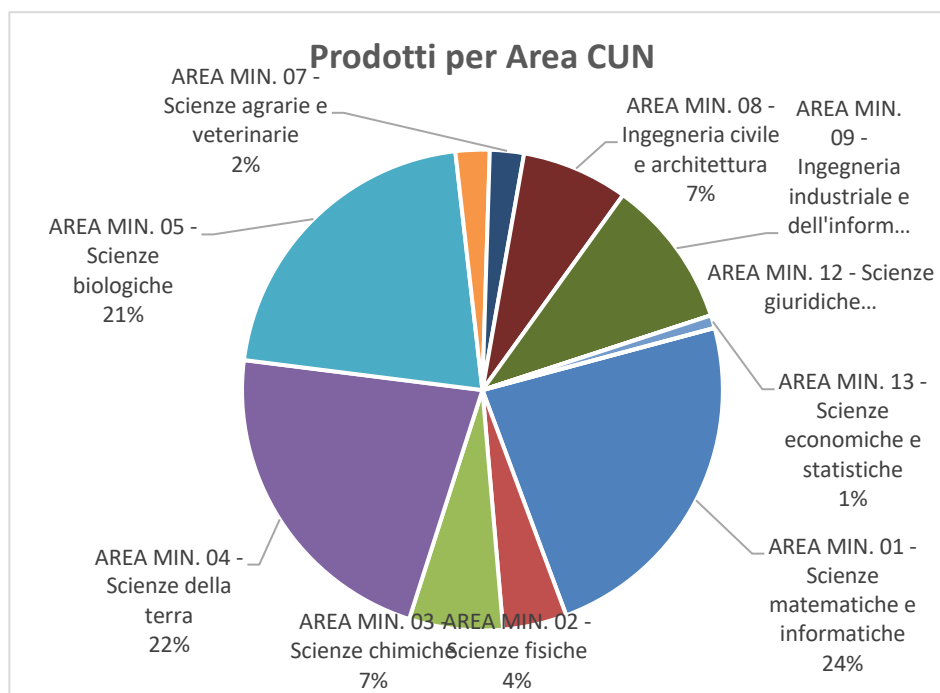
Relazione sull'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati

Anno 2019

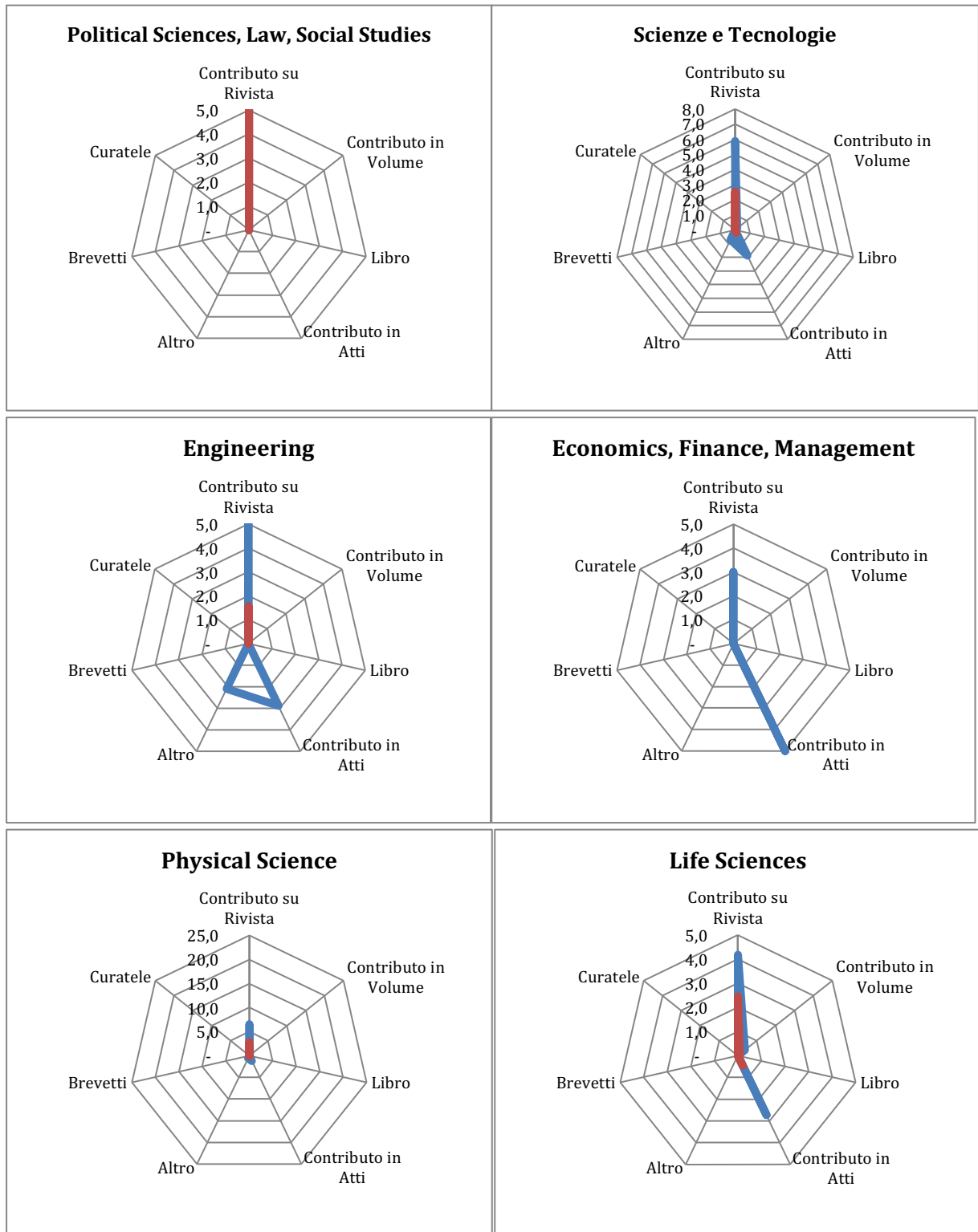


La produzione scientifica è concentrata nel dominio PE con un'attività significativa nel dominio LS e marginale nel dominio SH. Nel diagramma successivo è illustrata la ripartizione della produzione scientifica nelle aree ERC. È rilevante l'attività scientifica nelle Physical Science.

Nel diagramma successivo è illustrata la ripartizione della produzione scientifica nelle aree scientifiche CUN presenti nel Dipartimento.



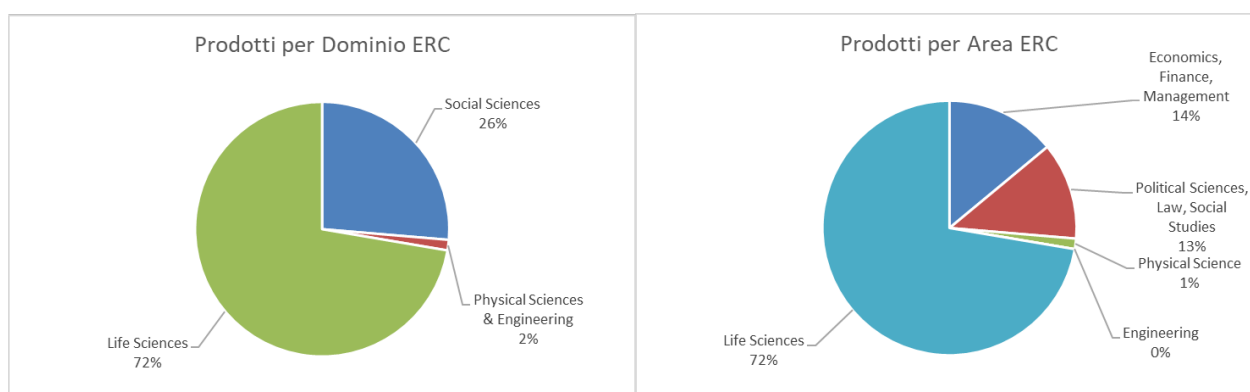
Nei diagrammi radar che seguono viene illustrata la ripartizione, per ciascuna area ERC, della produzione media totale pro capite e della produzione media indicizzata su banca dati Scopus del Dipartimento di Scienze e Tecnologie.



3.1.3 Prodotti della ricerca - Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere

La produzione scientifica complessiva del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere è stata di circa 300 prodotti tra libri o monografie, articoli in riviste, contributo in volume, articoli in atti di convegno, curatele e altro. La produzione pro-capite cresciuta a poco più di 7 prodotti per anno, superiore alla media di Ateneo (5,3 p/a). Le informazioni sono tratte dalla banca data IRIS dell'Ateneo con il supporto del delegato prof.ssa Paola di Donato.

Di seguito si riportano i diagrammi illustranti la ripartizione della produzione scientifica per dominio ERC, area ERC e area scientifica CUN.



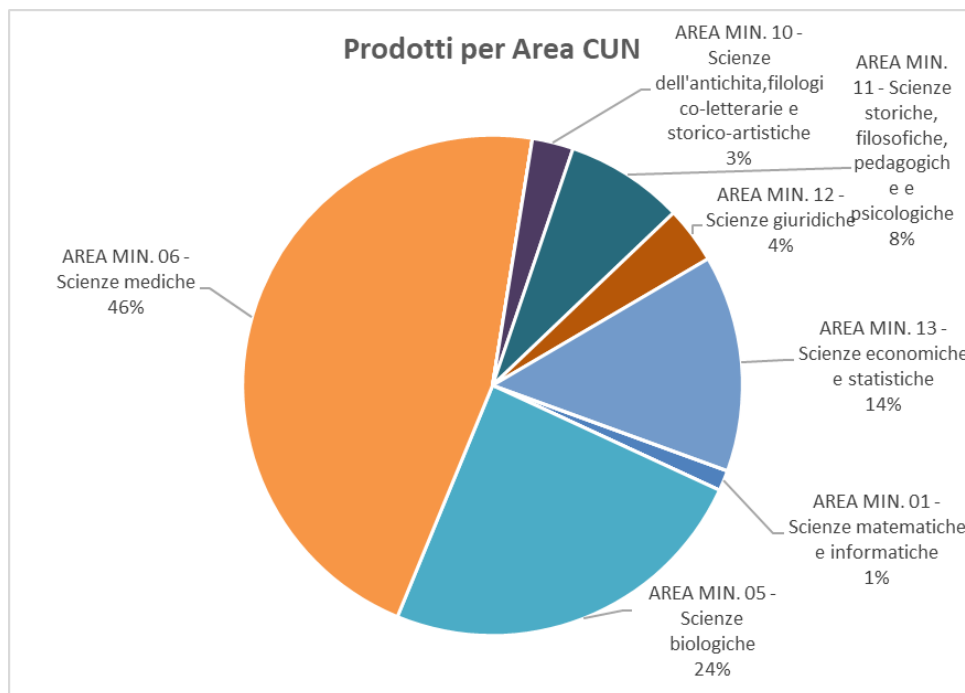
La produzione scientifica è concentrata nel dominio LS con un'attività significativa nel dominio SH e marginale nel dominio PE. Nel diagramma successivo è illustrata la ripartizione della produzione scientifica nelle aree ERC. È marginale l'attività scientifica nelle Physical Science.

Nel diagramma successivo è illustrata la ripartizione della produzione scientifica nelle aree scientifiche CUN presenti nel Dipartimento.

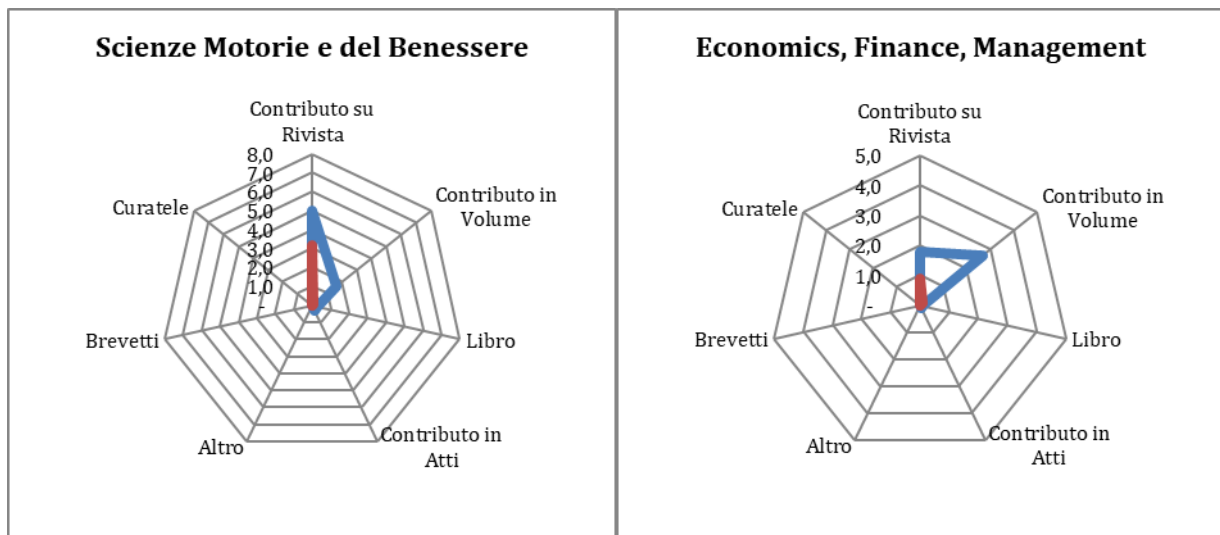
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

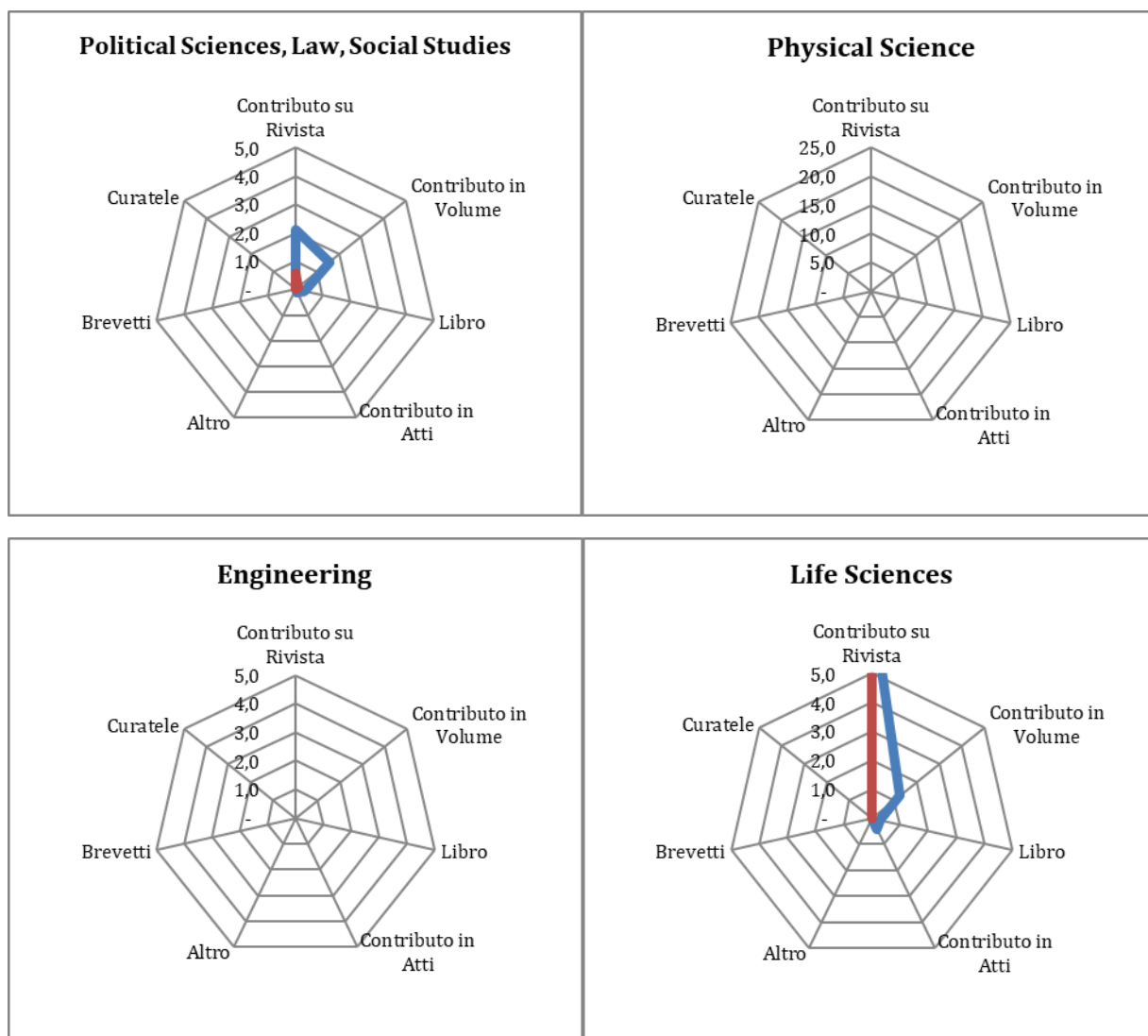
Relazione sull'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati

Anno 2019



Nei diagrammi radar che seguono viene illustrata la ripartizione, per ciascuna area ERC, della produzione media totale pro capite e della produzione media indicizzata su banca dati SCOPUS del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere.

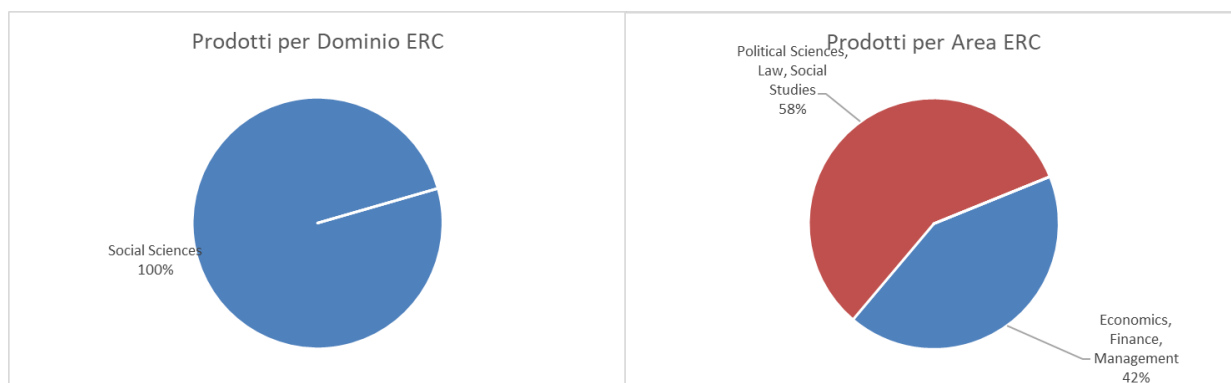




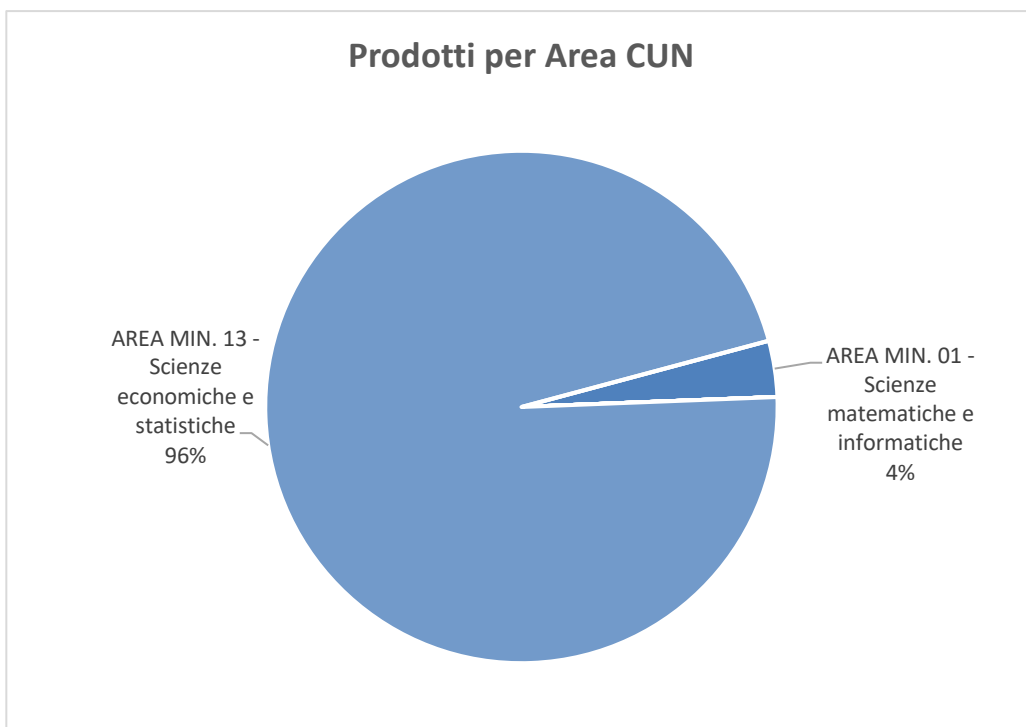
3.1.4 Prodotti della ricerca - Dipartimento di Giurisprudenza

La produzione scientifica complessiva del Dipartimento di Giurisprudenza è stata di 175 prodotti tra libri o monografie, articoli in riviste, contributo in volume, articoli in atti di convegno, curatele e altro. La produzione pro-capite è circa 4,0 prodotti per anno, sensibilmente inferiore alla media di Ateneo (5,3 p/a). Le informazioni sono tratte dalla banca data IRIS dell'Ateneo con il supporto del delegato prof.ssa Paola di Donato.

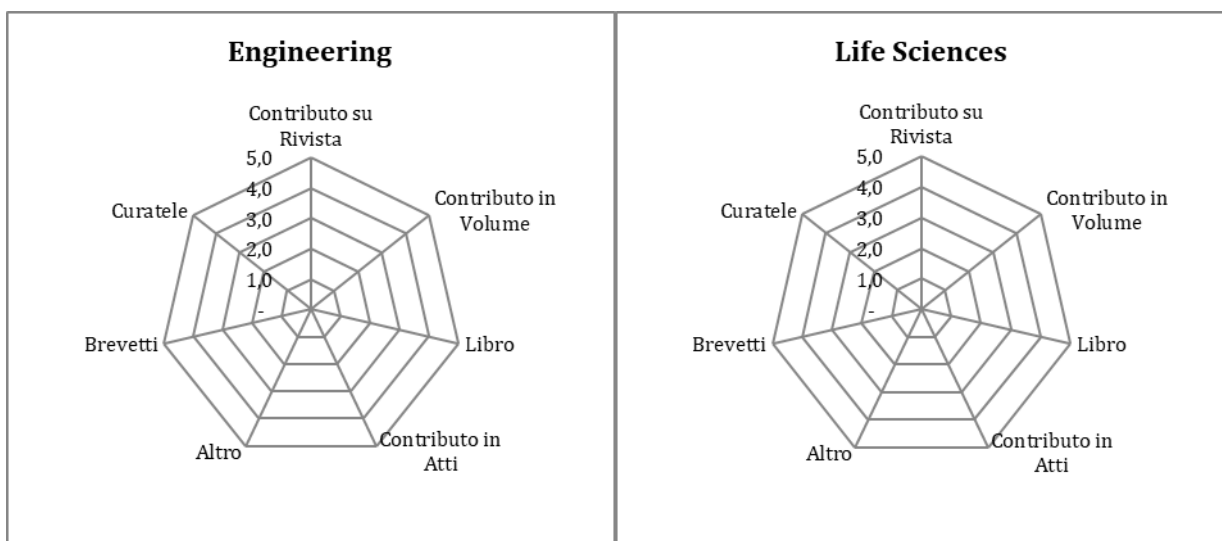
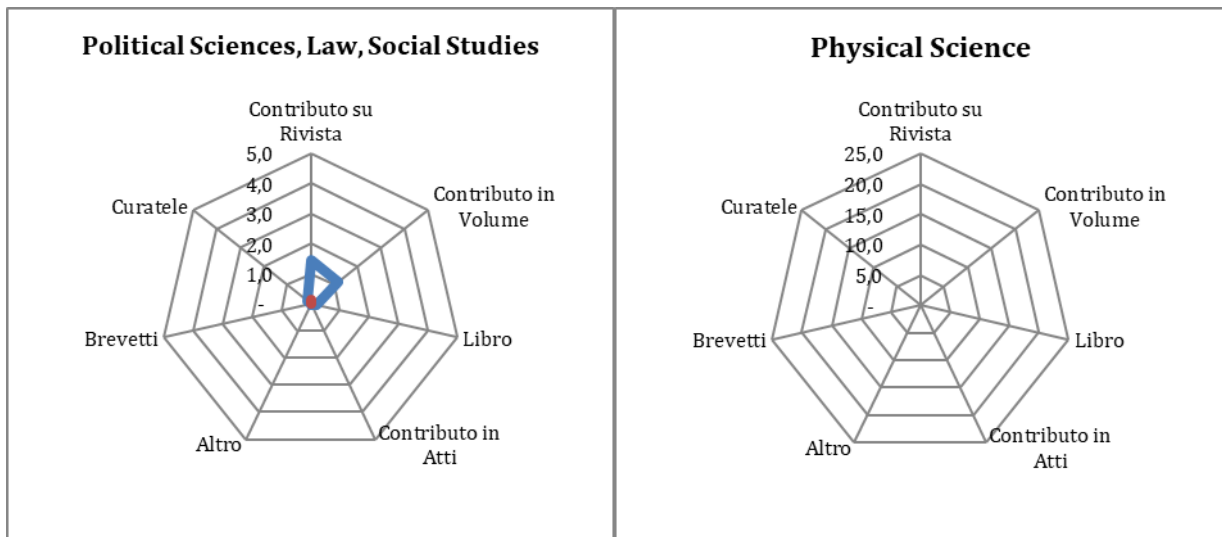
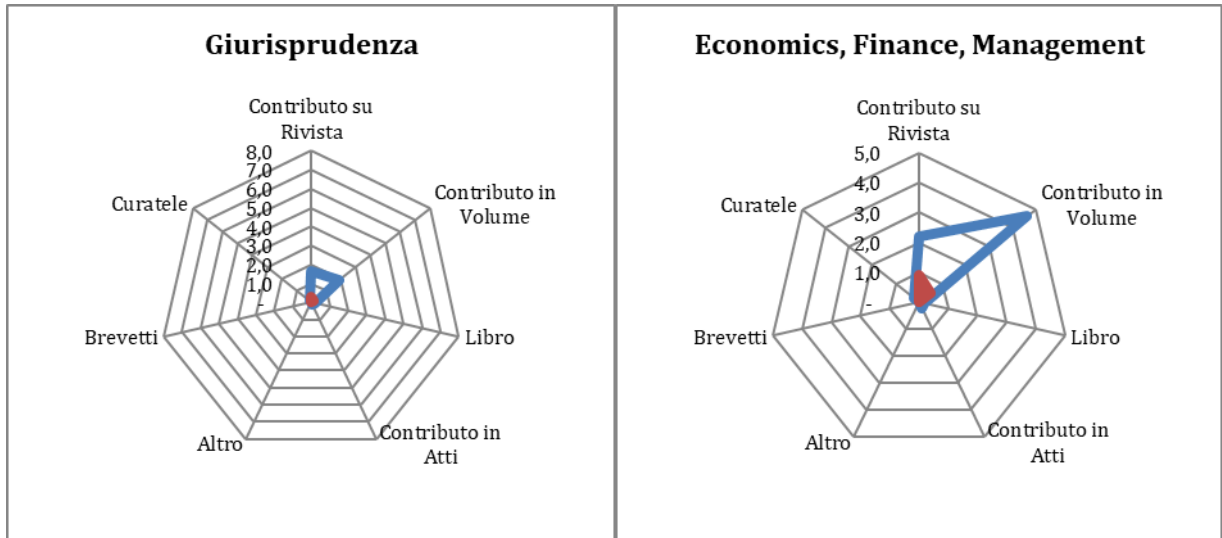
Di seguito si riportano i diagrammi illustranti la ripartizione della produzione scientifica per dominio ERC, area ERC e area scientifica CUN.



La produzione scientifica è concentrata nel dominio SH. Nel diagramma successivo è illustrata la ripartizione della produzione scientifica nelle aree ERC. Nel diagramma successivo è illustrata la ripartizione della produzione scientifica nelle aree scientifiche CUN presenti nel Dipartimento.



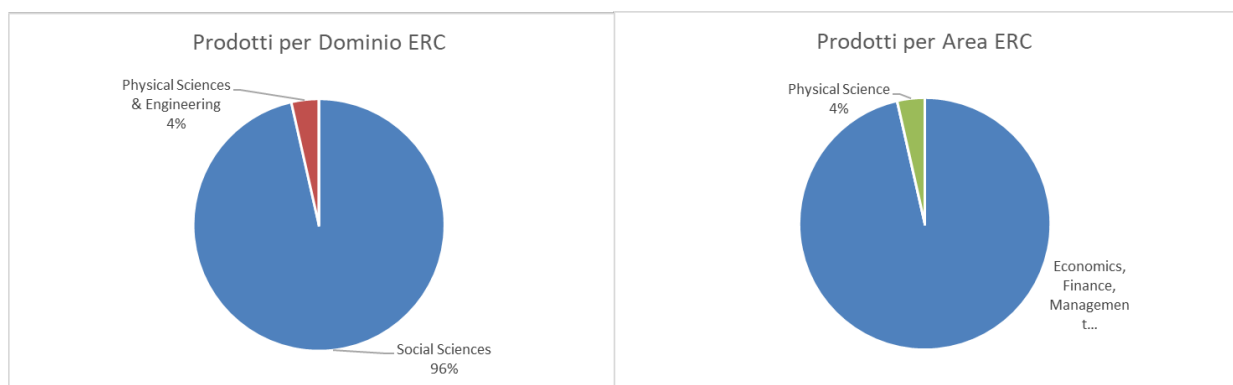
Nei diagrammi radar che seguono viene illustrata la ripartizione, per ciascuna area ERC, della produzione media totale pro capite e della produzione media indicizzata su banca dati SCOPUS del Dipartimento di Giurisprudenza.



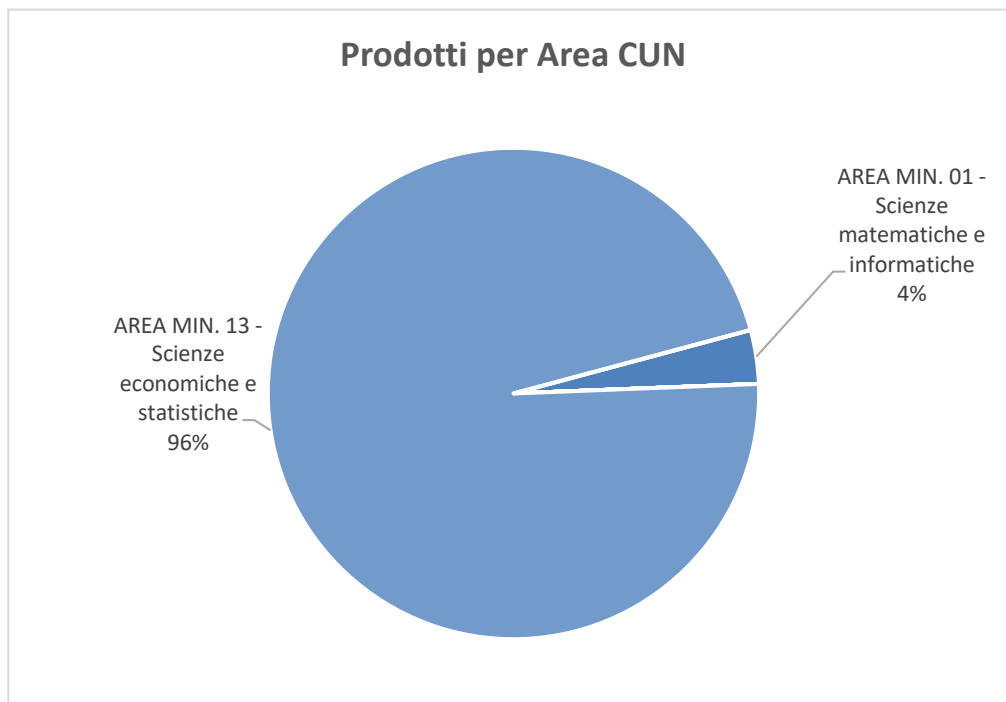
3.1.5 Prodotti della ricerca - Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi

La produzione scientifica complessiva del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi è stata di circa 280 prodotti tra libri o monografie, articoli in riviste, contributo in volume, articoli in atti di convegno, curatele e altro. La produzione pro-capite è stata di circa 5,5 prodotti per anno, poco superiore alla media di Ateneo (5,3 p/a). Le informazioni sono tratte dalla banca data IRIS dell'Ateneo con il supporto del delegato prof.ssa Paola di Donato.

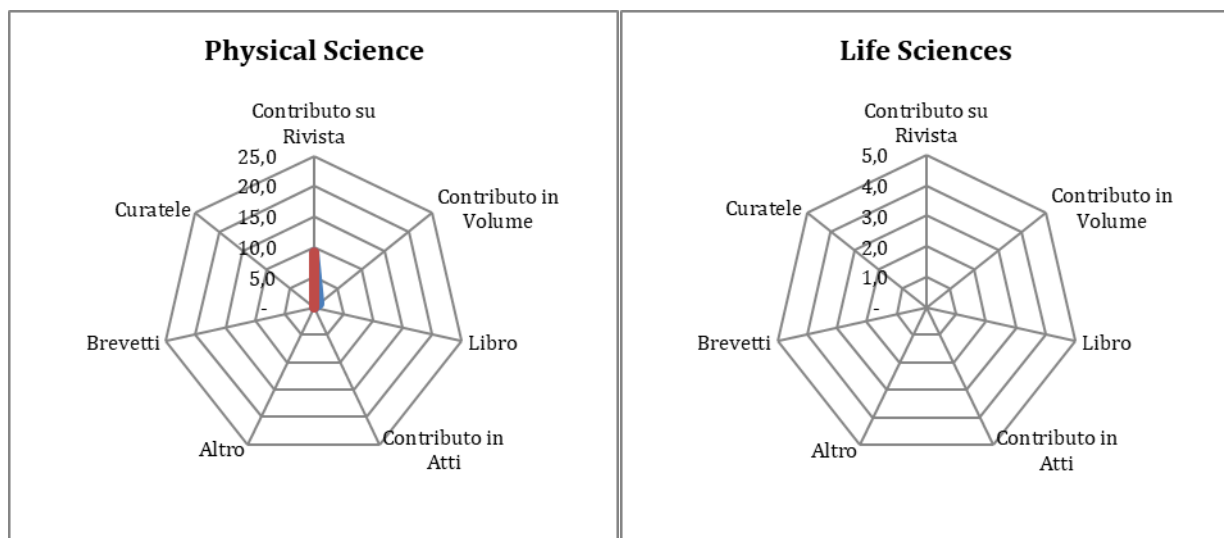
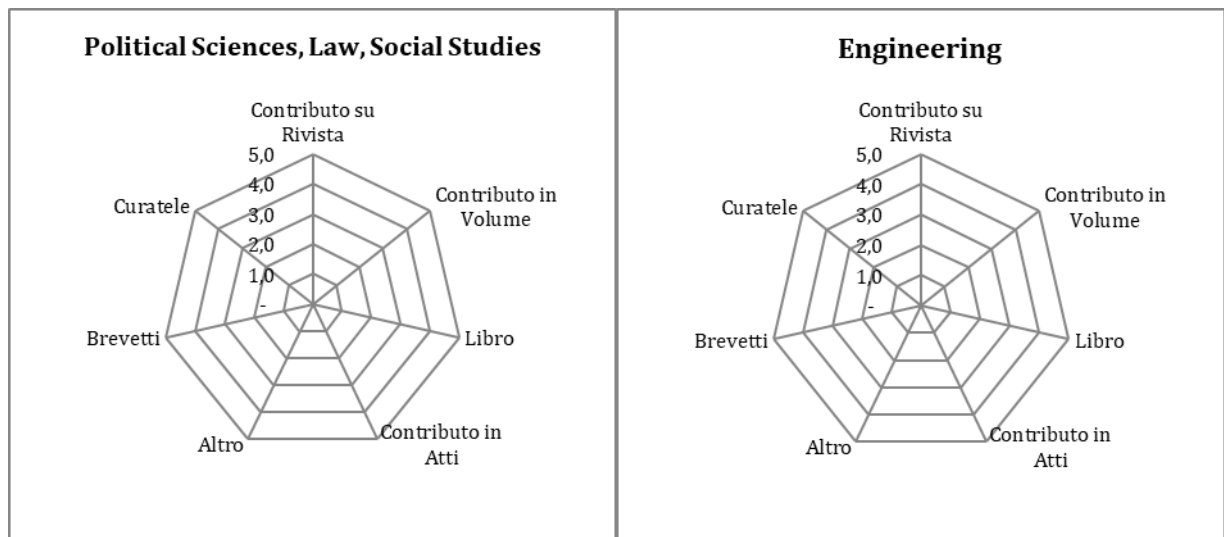
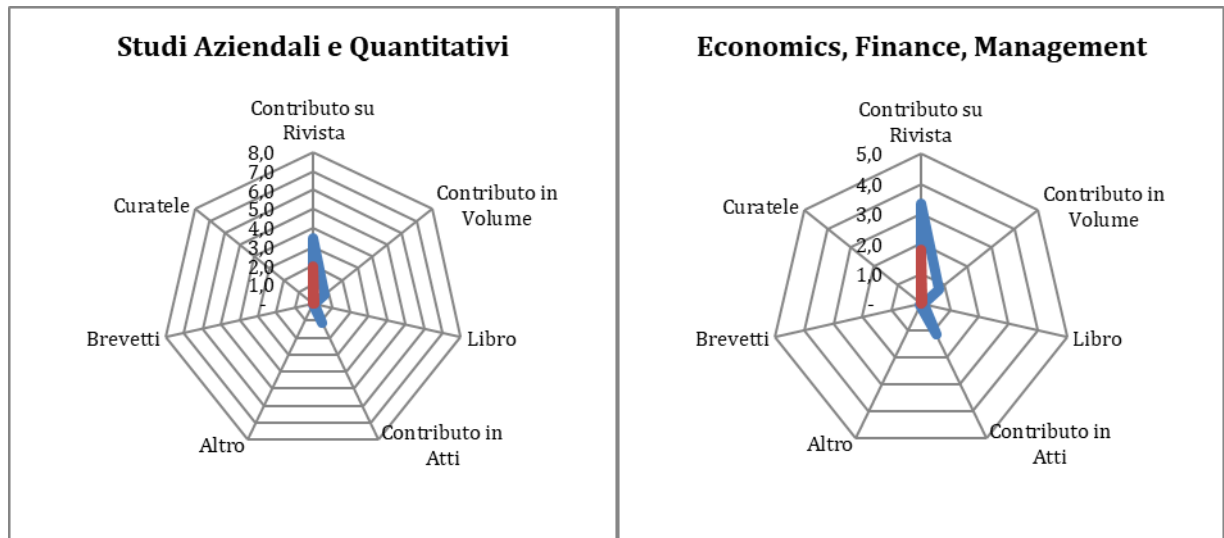
Di seguito si riportano i diagrammi illustranti la ripartizione della produzione scientifica per dominio ERC, area ERC e area scientifica CUN.



La produzione scientifica è concentrata nel dominio SH con un'attività marginale nel dominio PE. Nel diagramma successivo è illustrata la ripartizione della produzione scientifica nelle aree ERC. È rilevante l'attività scientifica nelle Physical Science, nonostante il numero limitato di ricercatori presenti in organico. Nel diagramma successivo è illustrata la ripartizione della produzione scientifica nelle aree scientifiche CUN presenti nel Dipartimento.



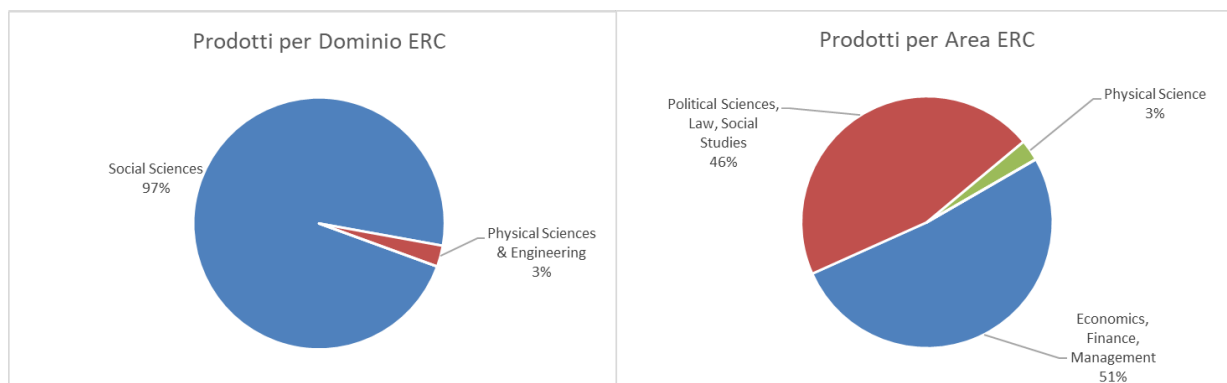
Nei diagrammi radar che seguono viene illustrata la ripartizione, per ciascuna area ERC, della produzione media totale pro capite e della produzione media indicizzata su banca dati SCOPUS del Dipartimento degli Studi Aziendali e Quantitativi.



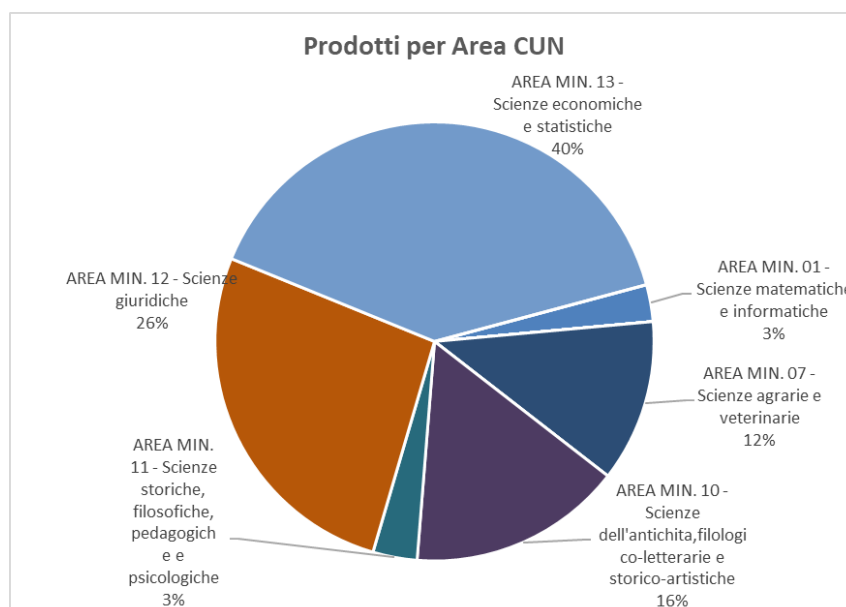
3.1.6 Prodotti della ricerca - Dipartimento di Studi Economici e Giuridici

La produzione scientifica complessiva del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici è stata di circa 180 prodotti tra libri o monografie, articoli in riviste, contributo in volume, articoli in atti di convegno, curatele e altro. La produzione pro-capite è stata di circa 4,1 prodotti per anno, inferiore alla media di Ateneo (5,4 p/a). Le informazioni sono tratte dalla banca data IRIS dell'Ateneo con il supporto del delegato prof.ssa Paola di Donato.

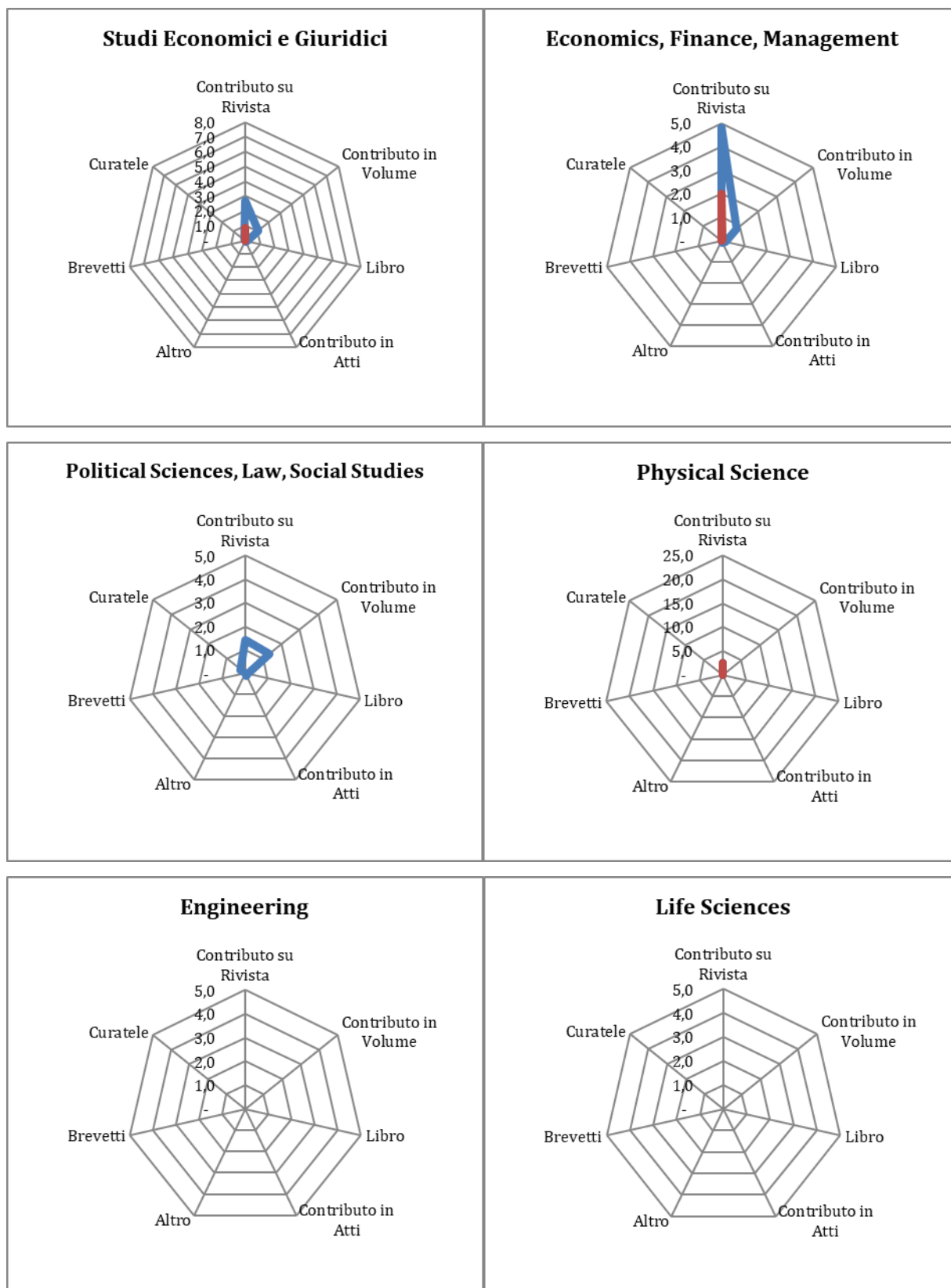
Di seguito si riportano i diagrammi illustranti la ripartizione della produzione scientifica per dominio ERC, area ERC e area scientifica CUN.



La produzione scientifica è concentrata nel dominio SH con un'attività marginale nel dominio PE. Nel diagramma successivo è illustrata la ripartizione della produzione scientifica nelle aree ERC. È rilevante l'attività scientifica nelle Physical Science, nonostante il numero limitato di ricercatori presenti in organico. Nel diagramma successivo è illustrata la ripartizione della produzione scientifica nelle aree scientifiche CUN presenti nel Dipartimento.



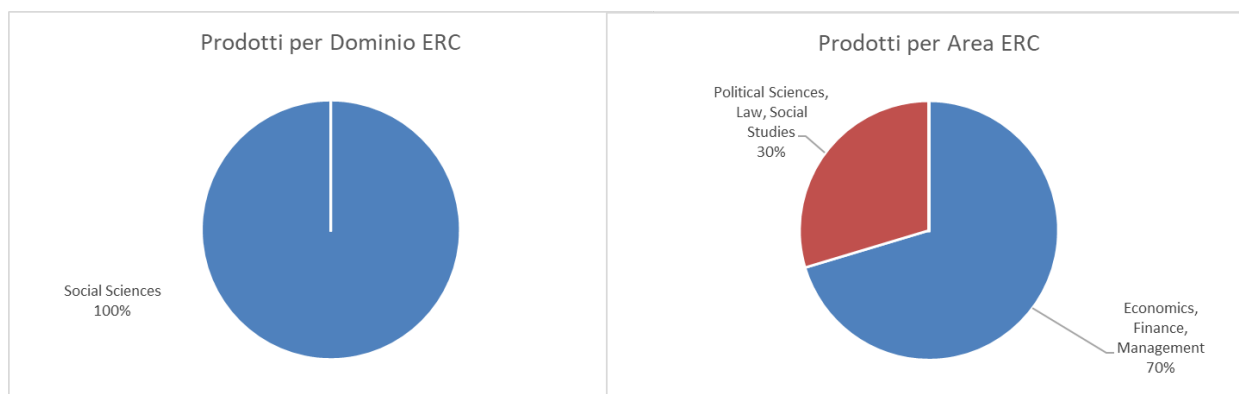
Nei diagrammi radar che seguono viene illustrata la ripartizione, per ciascuna area ERC, della produzione media totale pro capite e della produzione media indicizzata su banca dati SCOPUS del Dipartimento degli Studi Economici e Giuridici.



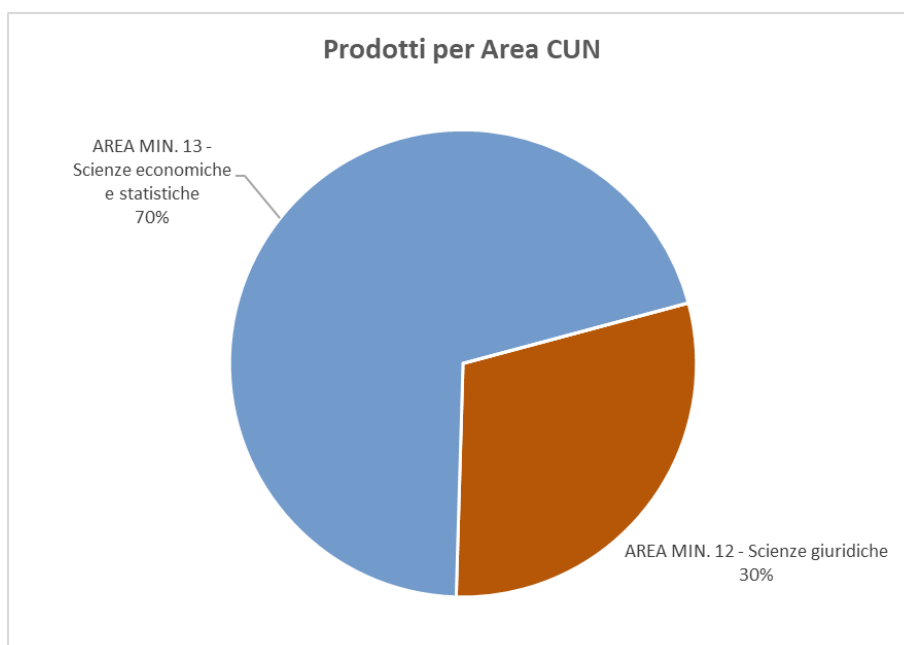
3.1.7 Prodotti della ricerca - Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici

La produzione scientifica complessiva del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici è stata di circa 200 prodotti tra libri o monografie, articoli in riviste, contributo in volume, articoli in atti di convegno, curatele e altro. La produzione pro-capite è stata di circa 4,3 prodotti per anno, leggermente inferiore alla media di Ateneo (5,4 p/a). Le informazioni sono tratte dalla banca data IRIS dell'Ateneo con il supporto del delegato prof.ssa Paola di Donato.

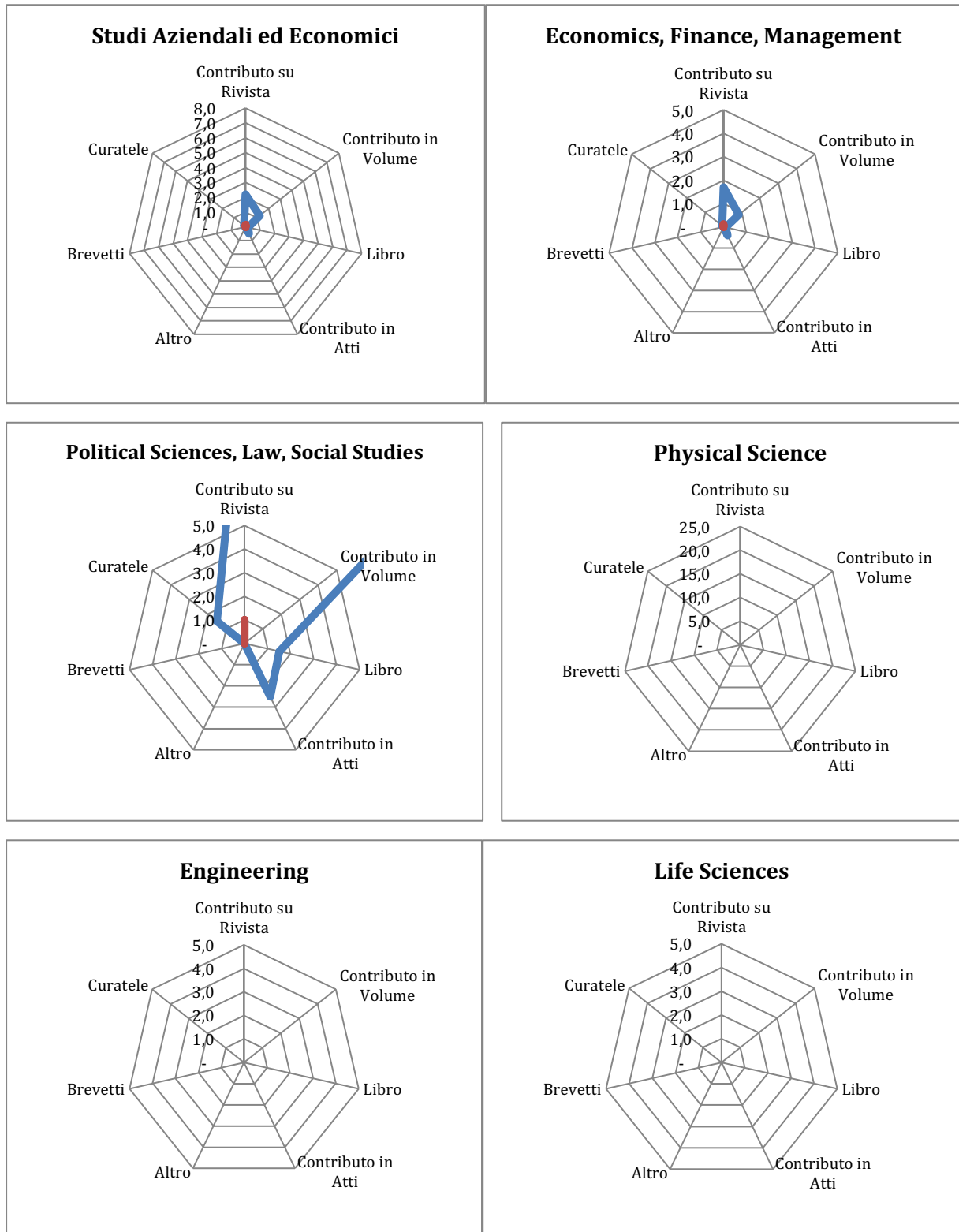
Di seguito si riportano i diagrammi illustranti la ripartizione della produzione scientifica per dominio ERC, area ERC e area scientifica CUN.



La produzione scientifica è tutta nel dominio SH. Nel diagramma successivo è illustrata la ripartizione della produzione scientifica nelle aree ERC. Nel diagramma successivo è illustrata la ripartizione della produzione scientifica nelle aree scientifiche CUN presenti nel Dipartimento.



Nei diagrammi radar che seguono viene illustrata la ripartizione, per ciascuna area ERC, della produzione media totale pro capite e della produzione media indicizzata su banca dati SCOPUS del Dipartimento degli Studi Aziendali ed Economici.



Entrate derivanti da progetti di ricerca

Le entrate per progetti di ricerca condotte dai dipartimenti e gestiti dall'Ufficio Ricerca o direttamente dagli stessi sono riportate nella tabella 1.

Tabella 1

UA	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Totale complessivo
UA.A.AMMC	81.126,16	0,00	29.000,00	0,00	708.968,11	1.062.783,15	1.881.877
							-
UA.A.DING	534.785,53	0,00	58.375,75	374.227,30	1.189.412,22	0,00	2.156.801
UA.A.DSAQ	51.261,19	0,00	0,00	520.312,92	34.525,01	0,00	606.099
UA.A.DGIU	104.342,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.343
UA.A.DSEG	20.136,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.136
UA.A.DSTE	101.260,00	0,00	36.096,73	886.250,00	89.600,00	48.774,75	1.161.981
UA.A.DSMB	0,00	0,00	0,00	201.983,00	0,00	0,00	201.983
UA.A.DSAE	1.440,00	0,00	0,00	0,00	3.778,41	0,00	5.218
	894.351,75	0,00	123.472,48	1.982.773,22	2.026.283,75	1.111.557,90	6.133.221

Fonte: Ufficio Ragioneria; Elaborazioni: UPRA

Le entrate complessive dell'Ateneo sono state di poco superiori 6 milioni di euro, importo comparabile alla voce premiale per ricerca ricevuta dall'Ateneo con il FFO, a testimonianza della cospicua attività dei ricercatori. Il 33% delle entrate deriva da ricerche finanziate dalla Regione Campania, il 25% da contratti di ricerca e consulenza c/terzi, il 32% da ricerche finanziate dal MIUR e il 18% da ricerche finanziate dall'Unione Europea o altre Enti Internazionali.

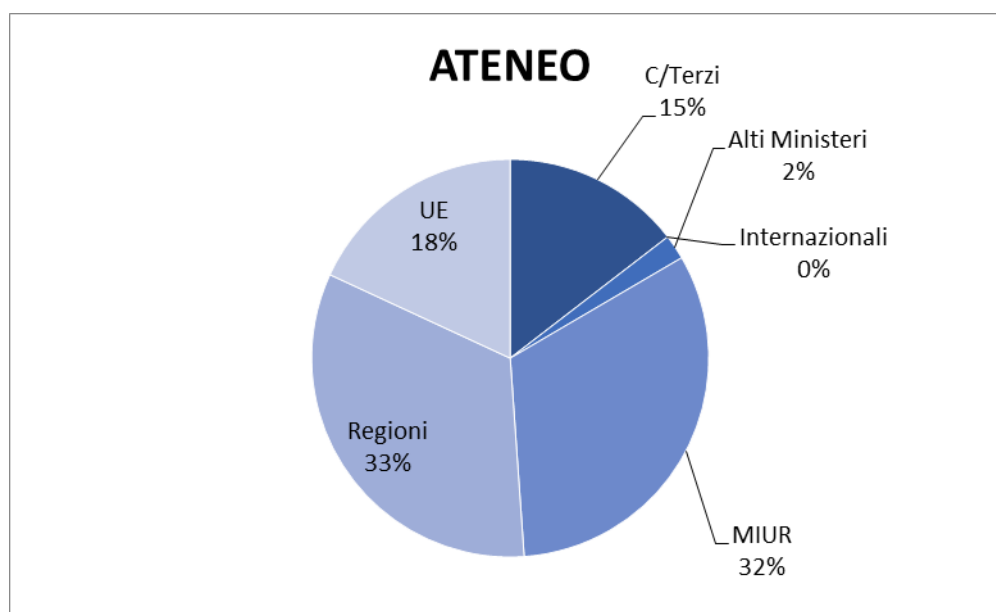


Figura 16

La ripartizione delle entrate per centro di spesa/ricavo evidenzia che, nel 2019, le entrate del solo Dipartimento di Ingegneria sono pari al 35% delle entrate complessive dell'Ateneo, quelle da progetti gestiti direttamente dall'Ateneo (UPRA) sono il 31% mentre i Dipartimenti di Studi Economici e Giuridici e quello di Studi Aziendali ed Economici non hanno prodotto alcuna entrata apprezzabile derivante da attività di ricerca gestita direttamente.

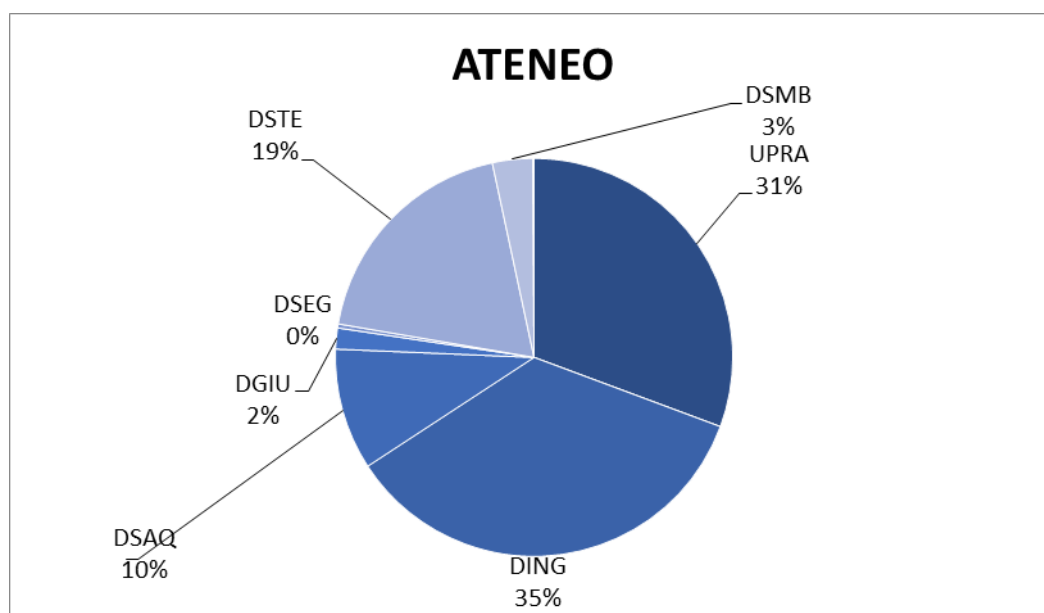


Figura 17

L'Ufficio Progetti e Ricerche di Ateneo ha avuto entrate da progetti finanziati dall'Unione Europea (13%) e da numerosi progetti finanziati direttamente dalla Regione (87%) come ad esempio i tavoli di coordinamento delle aree tecnologiche prioritarie.

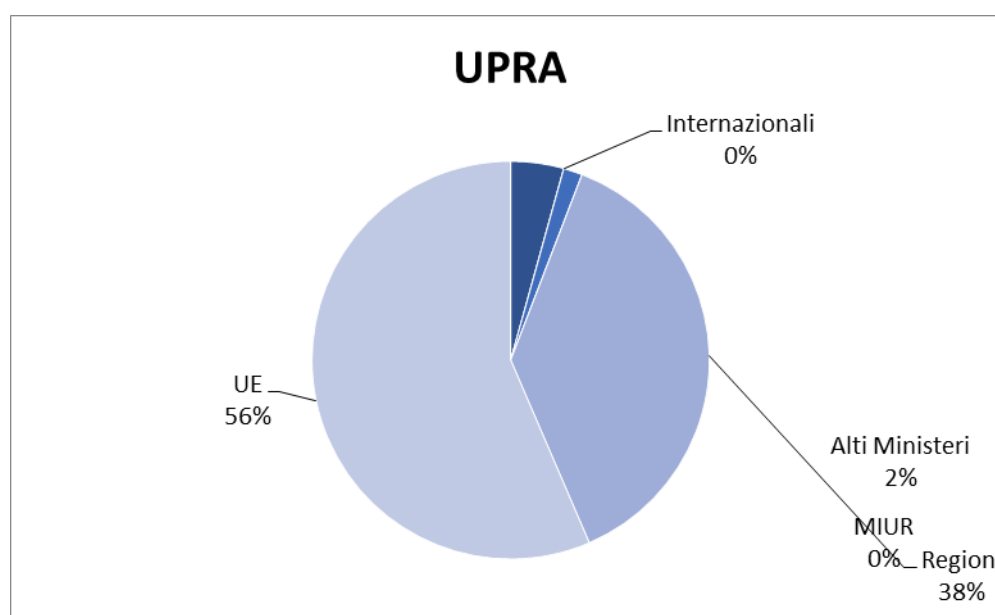
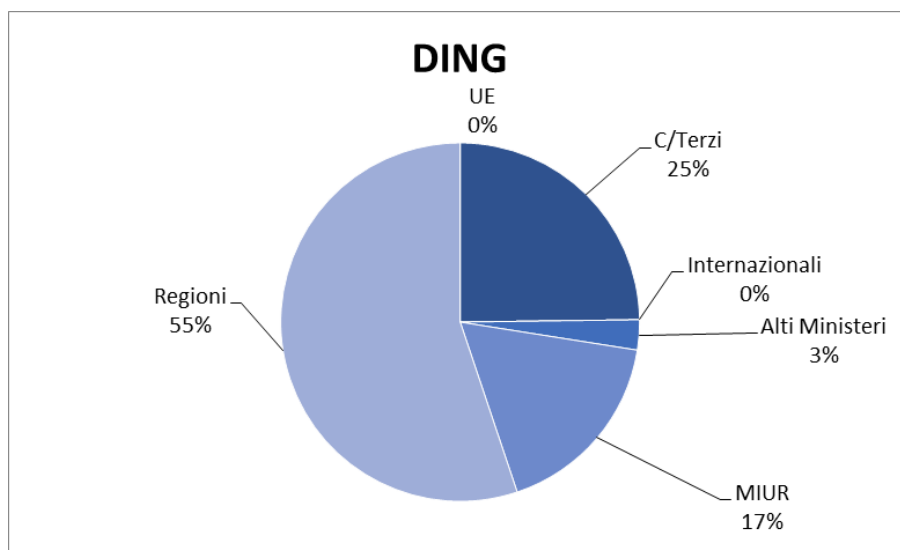


Figura 18

I progetti gestiti direttamente dal Dipartimento di Ingegneria hanno prodotto entrate derivanti da ricerche finanziate che sono state prevalentemente costituite da progetti regionali 55%, MIUR 17% e attività c/terzi 25%.



I progetti gestiti direttamente dal Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi hanno prodotto entrate derivanti da ricerche finanziate da altri Ministeri (MISE). È significativa l'attività c/terzi.

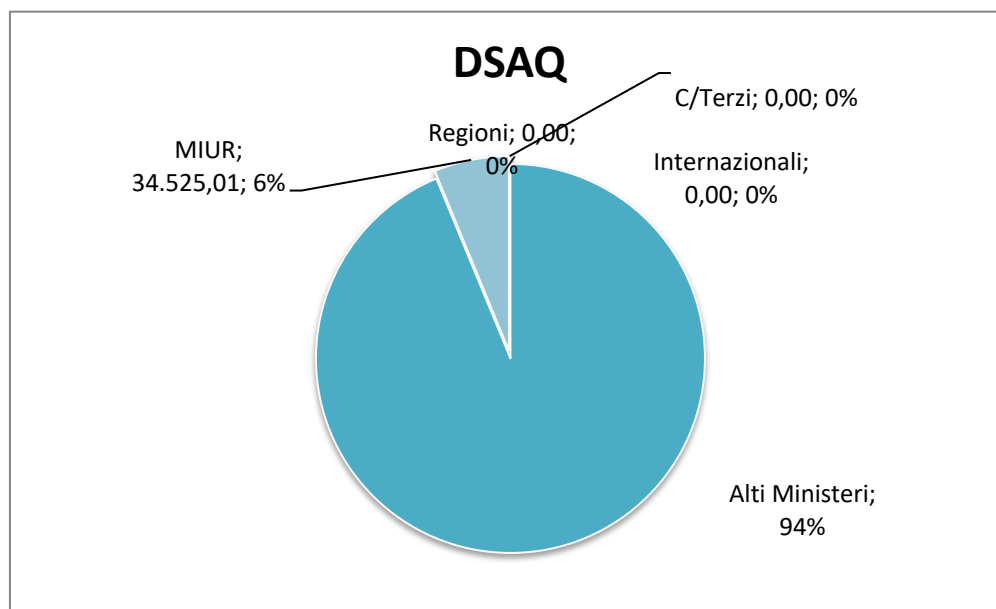


Figura 20

I progetti gestiti direttamente dal Dipartimento di Studi Economici e Giuridici hanno prodotto entrate derivanti da ricerche finanziate da altri Ministeri (MISE).

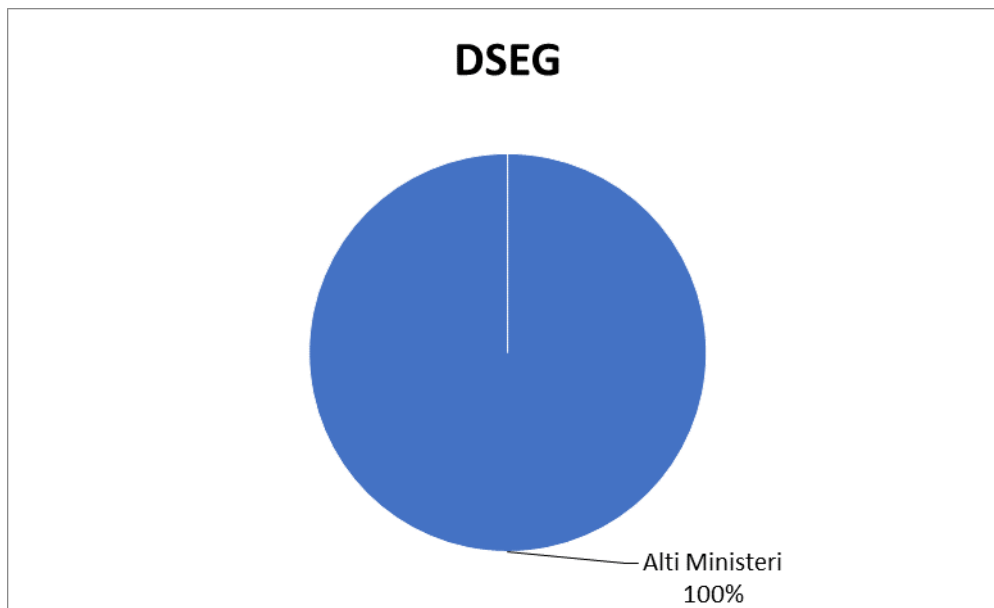


Figura 21

I progetti gestiti direttamente dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie hanno prodotto entrate derivanti da ricerche finanziate prevalentemente dalla Commissione Europea e da altri Ministeri.

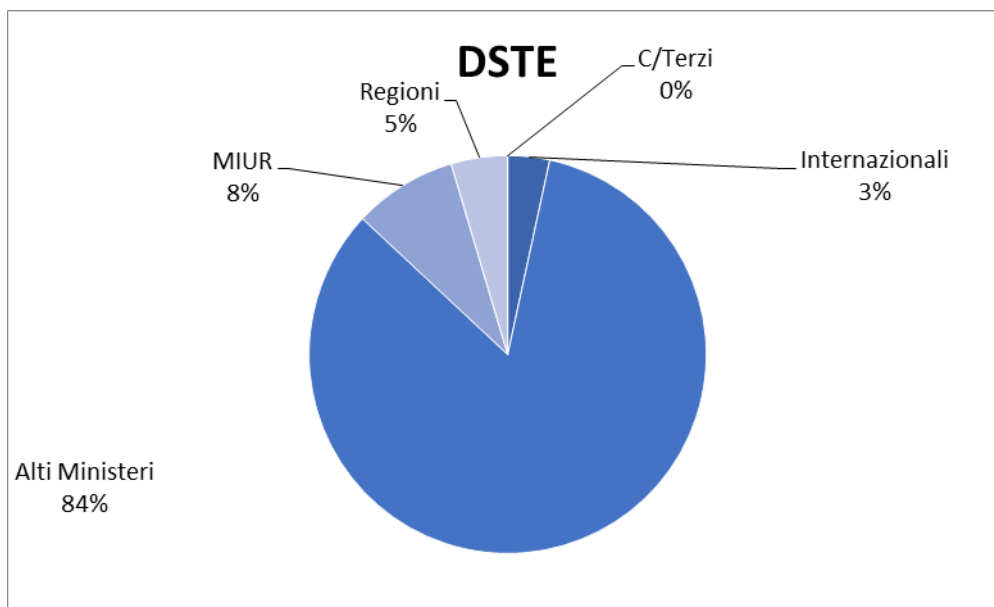


Figura 22

I progetti gestiti direttamente dal Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere hanno prodotto entrate derivanti da ricerche finanziate prevalentemente da attività di terza missione.

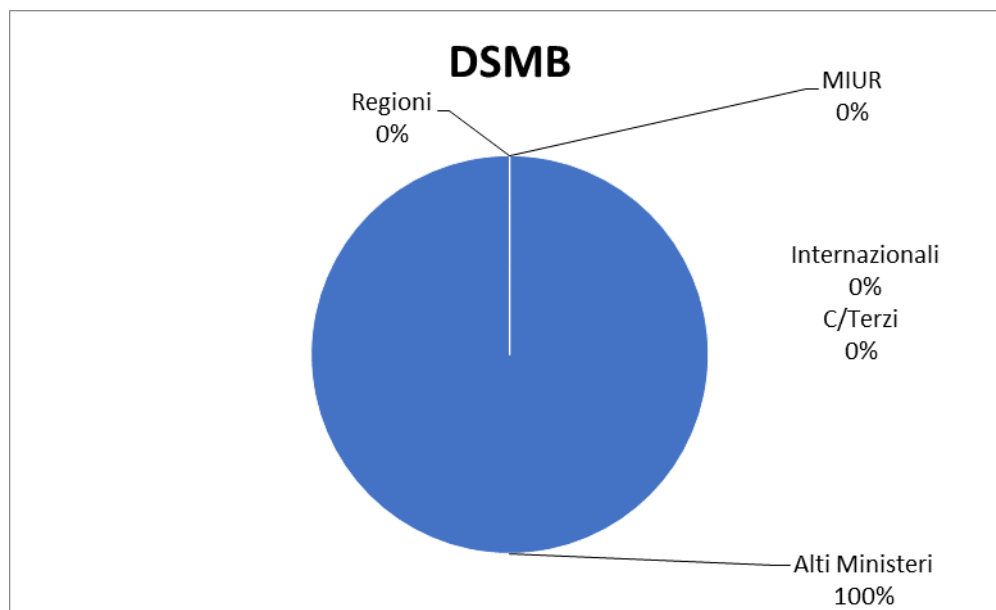


Figura 23

Attività dell'Ufficio Progetti di Ricerca

L'Ufficio Progetti di Ricerca di Ateneo (UPRA) dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", istituito con DR n. 160/2009, cura la progettazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti di ricerca di Ateneo.

Nell'ambito dei progetti finanziati, l'Ufficio Progetti di Ricerca di Ateneo, ha espletato la propria attività partecipando a tutte le fasi in cui è articolato il ciclo di progetto, dalla selezione e diffusione delle opportunità di finanziamento alla ricerca dei partner, e dall'istruttoria finalizzata alla presentazione delle proposte a quella della gestione (monitoraggio procedurale, fisco e finanziario), fino alle rendicontazioni intermedie e finali, ivi compresa la certificazione ed i controlli in loco delle relative spese, da parte dell'amministrazione concedente.

Inoltre per i progetti attuati in via diretta dai Dipartimenti l'ufficio ha fornito il supporto richiesto per le fasi progettuali che necessitano della firma del Legale Rappresentante, curando il raccordo con gli Uffici dell'Amministrazione Centrale per gli aspetti connessi alla gestione del ciclo di progetto per quanto di loro rispettiva competenza.

Si precisa, a tal proposito, che per ogni fonte di finanziamento si è vincolati all'adozione di diversificate procedure di presentazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti, in base alla tipologia di normativa di riferimento dei finanziamenti assentiti, in quanto ogni bando/avviso pubblico risponde ad una diversa necessità dell'Ente finanziatore.

Nell'ambito dei progetti finanziati, l'Ufficio Progetti di Ricerca di Ateneo, ha espletato la propria attività, sinteticamente descrivibile, come segue:

- presentazione di nuove proposte, tra bandi nazionali ed internazionali;
- monitoraggio in itinere dei progetti;
- rendicontazione dei progetti in scadenza;
- istruttoria per la concessione di anticipazioni e/o cofinanziamento a fondo perduto a valere sul bilancio, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo;
- AUDIT interno per i progetti FIRB e PRIN. Infatti, in virtù della nota MIUR del 8 aprile 2014, prot. n.8109, che ha introdotto la nuova normativa di controllo economico- finanziario delle spese effettuate per l'attuazione dei progetti PRIN e FIRB, a partire dai bandi dell'anno 2009, all'Ufficio è stata assegnata la funzione di Audit Interno di cui alla nuova normativa

in merito alla rendicontazione di detti progetti finanziati all'Ateneo. Analogamente è stata attribuita anche la funzione di certificazione dei progetti finanziati a valere sulla Legge n. 5/2002 della Regione Campania;

- AUDIT di I e II livello in loco per gli assegni di ricerca e i dottorati di ricerca finanziati dalla regione nell'ambito del PO FSE 2014/20120;
- generazione dei CUP (Codice Unico di Progetto);
- supporto alla rendicontazione dei progetti di competenza delle strutture di ricerca decentrate;
- gestione amministrativa dei progetti di Ateneo in itinere;
- perfezionamento numerose pratiche di partenariato attraverso la sottoscrizione di ATS, scari e consorzi per la presentazione di proposte progettuali a finanziamento, in risposta a bandi nazionali ed internazionali, e/o per lo svolgimento di progetti approvati nel corso dell'anno;
- implementazione continua del nuovo sistema informatico integrato denominato U-GOV.

L'Ufficio Progetti di Ricerca Comunitaria ed Internazionale (UPR-CI) dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", istituito con D.R. n.136/2019 mantiene le competenze attribuite con D.D.A. n. 160/2009, in relazione ai Progetti di ricerca comunitaria ed internazionale. In particolare, nell'ambito dei progetti finanziati a gestione diretta comunitaria, l'Ufficio ha curato le attività di gestione amministrativo-contabile, quali il monitoraggio procedurale e finanziario, ivi comprese le rendicontazioni intermedie e finali e la certificazione delle relative spese per le quali era necessario l'accesso e il caricamento sulla piattaforma europea <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders>.

Nello specifico, ha svolto un'attenta attività di controllo del rispetto delle regole di ammissibilità della spesa, della correttezza delle procedure adottate non solo riguardo alla coerenza della stessa rispetto alle attività progettuali ed a quanto previsto a budget, ma anche sull'applicazione dei principi di trasparenza e "*best value for money*" nelle procedure di gara/affidamento incarichi.

Riguardo ai progetti europei ed internazionali ammessi a finanziamento, , l'Ufficio ha espletato la propria attività, sinteticamente descrivibile, come segue:

- gestione amministrativa dei progetti comunitari ed internazionali in itinere;
- monitoraggio in itinere dei progetti di ricerca comunitari ed internazionali;
- rendicontazione intermedia e finale dei progetti comunitari;
- istruttoria per la concessione di anticipazioni e/o cofinanziamento a fondo perduto a valere sul bilancio, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo;

- supporto alla rendicontazione dei progetti di competenza delle strutture di ricerca decentrate;
- configurazione dei progetti europei ed internazionali approvati nel sistema informatico integrato U-GOV, attraverso la creazione di un modello prospetto/costi ricavi ad hoc e la compilazione dei campi di interesse per la gestione dell'Ateneo.

I progetti in fase di attuazione sono numerosi e tra questi si evidenziano le azioni *Marie Skłodowska Curie* e le azioni *Research and Innovation Actions (RIA)* del programma di finanziamento per la Ricerca e Innovazione H2020:

- il Progetto RETRACE - H2020-MSCA-ITN-2018 - Grant Agreement n 814247- project "Realising the Transition to the Circular Economy: Models, Methods and Applications", nell'ambito del quale l'Ufficio si è occupato:
 - o della procedura di reclutamento di n.2 ricercatori ESRs (Early Stage Researchers) attraverso il conferimento di n. 2 assegni di ricerca ai vincitori del bando di selezione internazionale "Call for Applicants – 15 Early Stage Researcher Positions available within the H2020-MSCA-ITN-2018 project "ReTraCE"";
 - o della procedura di ingresso in Italia per ricercatori Extra-UE e della richiesta di emissione del Nulla Osta ai sensi del art.27 ter D.Lgs 25.07.1988, n. 286 e art. 40 D.P.R. 394/99 al fine del rilascio del Visto per ricerca scientifica;
 - o della stesura del contratto per gli ESRs nel rispetto della normativa europea che regola il reclutamento e lo svolgimento dell'attività, formativa e di ricerca, dei ricercatori Marie Skłodowska-Curie Actions - Innovative Training Networks (ITN) e della regolamentazione interna (Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca della Parthenope, emanato con il D.R. n. 244 del 28.03.2019, ai sensi dell'art.22 della legge 30.12.10, n.240);
 - o dell'attività di supporto all'Ufficio Dottorati di Ricerca al fine di favorire l'iscrizione degli ESRs al Corso di Dottorato Internazionale PhD Programme in Environment, Resources and Sustainable Development – coordinato dal prof. Stefano Dumontet – XXXV° Ciclo, in quanto titolari di specifici programmi di mobilità internazionale, come previsto dal progetto esecutivo – Annex B al Grant Agreement ReTraCE e nel rispetto della normativa europea di riferimento per la tipologia di azione specifica H2020-MSCA-ITN (ETN) e delle disposizioni della legge italiana vigenti in materia.

- Il progetto ProCEedS - Grant Agreement n. 823967 — H2020-MSCA-RISE-2018 progetto: "Promoting Circular Economy in the Food Supply Chain" CUP I84I18000090006 – responsabile scientifico prof. Sergio Ulgiati, nell'ambito del quale l'Ufficio ha curato:
 - o la definizione della procedura per avviare l'attività core per l'azione MSCA-RISE data dai "secondments", ovvero distacchi del personale per incoraggiare la mobilità intersettoriale e internazionale;
 - o la definizione della modalità di assegnazione di un contributo finanziario pari ad € 2.100,00 per ogni mese di distacco al personale distaccato (secondees) al fine di ottimizzare le procedure interne e garantire lo svolgimento delle attività progettuali nel rispetto del cronoprogramma e del "Secondments plan" che costituisce parte integrante del Grant Agreement e del Consortium Agreement;
 - o l'avvio delle procedure di valutazione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 assegni di ricerca ex art. 22 Legge 240/2010 nell'ambito del progetto ReTraCE e per il conferimento di n. 2 borse di studio post lauream per attività di ricerca nell'ambito del progetto Erasmus + Agreement/project no. 2018-1-pl01-ka203-050803 – titolo: "Framework for gamification programming education" – acronimo FGPE - CUP: I26C18000240006, responsabile scientifico dott. Raffaele Montella.

Con riferimento ai progetti ammessi a finanziamento nell'anno corrente (2019), l'Ufficio ha fornito supporto nelle trattative negoziali (Grant Agreement con la Commissione Europea, Consortium Agreement e Accordi collegati - Memorandum of Understanding, Non-Disclosure Agreement, Partnership Agreement) nella stipula di contratti con gli enti finanziatori, con terze parti coinvolte nei progetti europei e nell'interazione con altre strutture amministrative dell'Ateneo per gli adempimenti necessari per l'avvio delle attività progettuali come previsto da Gant chart di progetto.

Un'ulteriore attività svolta dall'Ufficio, è stata quella di promuovere la partecipazione a progetti di ricerca finanziati da programmi comunitari e internazionali attraverso lo scouting delle opportunità di finanziamento cercando di favorire il matching tra i profili di ricerca dei Dipartimenti e le opportunità di finanziamento comunitario ed internazionale.

Inoltre, per i progetti presentati in via diretta dai Dipartimenti, l'Ufficio ha espletato la sua attività di supporto nella definizione degli abstract di progetto (es. specifiche sezioni su management,

comunicazione, struttura del partenariato, etc), nello studio e nell'analisi delle linee guida finanziarie dei programmi europei e regole di ammissibilità delle spese; nella formulazione dei budget previsionali, nella predisposizione e presentazione dei formulari progettuali e nell'inserimento della domanda di finanziamento sul *Participant Portal* europeo.

In particolare, l'Ufficio ha provveduto a dare supporto per la presentazione di progetti a finanziamento europeo, diretto e indiretto e nello specifico ha interessato l'istruttoria di:

n. 13 richieste di finanziamento nell'ambito del Programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte 2020" (H2020) di cui n.2 proposte in risposta ai bandi European Research Council (COG- SyG);

n. 1 richiesta di finanziamento nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (European Maritime and Fisheries Fund -EMFF), topic 3 Blue Economy – Blue Careers;

n.1 richiesta di finanziamento nell'ambito del Programma 2018 LIFE Call for proposals for integrated projects – Environment and climate action;

n. 1 richiesta di finanziamento nell'ambito dell'Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF);

n. 1 richiesta di finanziamento nell'ambito del Programma ERASMUS + Jean Monnet Networks.

Relativamente ai progetti attuati in via diretta dai Dipartimenti, l'Ufficio ha fornito il supporto richiesto per le fasi progettuali che necessitano della firma del Legale Rappresentante, curando il raccordo con gli Uffici dell'Amministrazione Centrale per gli aspetti connessi alla gestione del ciclo di progetto per quanto di loro rispettiva competenza.

Per il Progetto MAECI - Alta rilevanza PGR00767- Analisi del Metabolismo di conglomerati urbani e della strategia cooperativa dell'economia circolare, di cui ne è responsabile scientifico, prof. Sergio Ulgiati afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie, l'Ufficio ha avviato la richiesta di anticipazione a valere sul Bilancio di Ateneo, ai sensi dell'art. 1 comma b del vigente Regolamento di Ateneo per il finanziamento delle ricerche pari ad €. 16.000,00 al fine di consentire il prosieguo delle attività previste dal Progetto a causa dei ritardi del MAECI nell'erogazione del contributo assentito pari € 84.720,00.

Segnatamente, i progetti che hanno avuto l'approvazione del finanziamento, tra quelli presentati nell'anno 2019 sono stati:

Acronym	Title	Program	Participant Requested Grant (PARTHENOPE)
CREATE	Innovative Operations and Climate and weather models to improve ATM Resilience and reduce impacts	H2020- RIA	188.500,00
MAECI	Analisi del metabolismo di conglomerati urbani e della strategia cooperativa dell'economia circolare -Cina NSFC	Protocolli Esecutivi di cooperazione scientifica e tecnologica e tecnologico bilaterale CINA	84.720,00
DiGriFlex	Real-time Distribution Grid control and Flexibility Provision under Uncertainties	ERA-NET-Cofund actions	67.500,00

Allo stato attuale, invece, i progetti europei finanziati in itinere sono riportati di seguito:

Acronym	Title	Program	Participant Requested Grant (PARTHENOPE)
EUFORIE	European Futures for Energy Efficiency	H2020	210.000,00
AIRPASS	Advanced Integrated RPAS Avionics Safety Suite	H2020	118.437,50
GRADE	GNSS Solutions for Increased GA and Rotorcraft Airport Accessibility Demonstration	H2020	118.750,00
ReTraCE	Realising the Transition to the Circular Economy: Models, Methods and Applications	H2020	522.999,36
ProCEedS	Promoting Circular Economy in the Food Supply Chain	H2020	115.000,00
S.I.P.A.S.S.	Stabilisation and Integration policies for the BiH Public Administration system- S.I.P.P.A.S"	EXTERNAL ACTIONS UE - EUROPEAID	500.000,00

L'Ufficio svolge ulteriori attività di supporto ai Dipartimenti nella stipula di accordi interuniversitari internazionali con Atenei europei ed extraeuropei, al fine di instaurare e intensificare i rapporti di cooperazione internazionale di collaborazione culturale e scientifica.

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**Relazione sull'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati****Anno 2019**

Segnatamente sono stati stipulati nell'anno corrente i seguenti accordi interuniversitari internazionali:

DIPARTIMENTO E DOCENTE PROPONENTE:	ISTITUZIONE STRANIERA	TIPOLOGIA ACCORDO	DURATA STIPULA	INDICATORE DI RISULTATO
DING dott. Maglioccola, S.S.D. DISEGNO (ICAR/17)	Beijing Normal University (Repubblica Popolare Cinese)	Agreement of Academic and Scientific Cooperation	3 anni	Delibera del Senato n.15 26.06.2019 Delibera Cda n.18 27.06.2019
DING dott. Maglioccola, S.S.D. DISEGNO (ICAR/17)	University Of Tianjin Chengjian (Repubblica Popolare Cinese)	Agreement of Academic and Scientific Cooperation	3 anni	Delibera del Senato n.16 26.06.2019 Delibera Cda n.19 27.06.2019
DISAQ prof. Sapio s.s.d. SECS -P/02	Université Sultan Moulay Slimane" Marocco	Agreement of Academic and Scientific Cooperation	5 anni	Delibera del Senato n. 13 29.05.2019 e Delibera n.18 30.05.2019 cda
DIGIU prof. De Vita s.s.d. SECS-P/08	University Of Sarajevo BOSNIA HERZEGOVINA	Agreement of Academic and Scientific Cooperation	5 anni	Delibera del Senato n.18 26.06.2019 Delibera Cda n.21 27.06.2019
DING prof. D'Aquino s.s.d. ING-IND/31	"Spintronicfactor Novel Ideas For Spintronic And Magnonic Applications" (Spf)	Memorandum of Understanding	2 anni	Delibera del Senato n. 17 26.06.2019 e Delibera Cda n.15/D 27.06.2019
DING prof. Massarotti, s.s.d. ING-IND/10	Indian Institute Of Technology Guwahati, India	Agreement of Academic and Scientific Cooperation	5 anni	D.R. n. 402 20.05.2019
DING prof.Alberto De Vita s.s.d. SECS-P/08	Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac)	Protocollo d'Intesa	2 anni	D.R. n. 624 06.08.2019
DIST prof. Sergio Ulgiati s.s.d. CHIM/02	Fondazione IDIS – Città Della Scienza"	Accordo di Collaborazione nell'ambito Procollo esecutivo scientifico e tecnologico bilaterale CINA	2 anni	Delibera del Senato n. 13 27.11.2019 e Delibera Cda n.15 28.11.2019
DING Prof. Elio Jannelli s.s.d. ING-IND 09	CIRPS- Centro Interuniversitario Di Ricerca Per Lo Sviluppo Sostenibile - MOUER	MoU - Program Italian University Campus in Egypt	3 mesi	Delibera del Senato n. 36 30.10.2019 e Delibera Cda n.41 30.10.2019

Infine, l'Ufficio segue la procedura di conferimento dello status di Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow" prevista dal Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione delle figure di "Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow" emanato con D.R.304 del 06.06.2012, volto ad accrescere la presenza di docenti stranieri e consentire il consolidamento di una cultura di internazionalizzazione in Ateneo. Nello specifico, l'Ufficio ha fornito assistenza per il conferimento del titolo Visiting professors e Visiting researchers per attività di ricerca a n. 9 esperti provenienti dall'estero che sono accolti presso l'Ateneo/Dipartimenti.

In esecuzione dell'Accordo per l'istituzione di una FULBRIGHT Lectureship per il triennio 2019-2022, l'Ufficio ha assistito i Dipartimenti per la trasmissione del questionario volto alla definizione della call per la "Fulbright Lectureship in Energy and Environment 2021-2022".

Un ruolo rilevante è stato svolto dall'Ufficio per partecipazione all'iniziativa europea Human Resources Strategy for researchers in virtù del fatto che l'Ateneo ha sottoscritto il processo di Endorsement per la Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R) ed avviato il percorso di certificazione come istituzione promotrice dei principi della Carta e del Codice Europeo comunicandolo ufficialmente alla Commissione Europea con apposita Lettera di intenti "Endorsement letter" sottoscritta dal Rettore in data 10.04.2019.

A tal proposito, si occupa della gestione del HRS4R E-tool, quale piattaforma ufficiale della Commissione Europea per il monitoraggio e coordinamento dell'attuazione dell'Action Plan allo scopo di verificare lo stato di avanzamento complessivo del processo HRS4S.

L'Ufficio Progetti di Ricerca Nazionale di Ateneo è stato oggetto di una riorganizzazione nel corso dell'anno in quanto con D.R. n. 136 del 28.06.2019 sono stati istituiti l'Ufficio Progetti di Ricerca Nazionale e di Ateneo (UPRNA) e l'Ufficio Progetti di Ricerca Comunitaria e Internazionale. L'ufficio Progetti di Ricerca, Nazionale e di Ateneo cura la progettazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti di ricerca finanziati in ambito nazionale e di competenza dell'Ateneo. Si precisa, a tal proposito, che per ogni fonte di finanziamento si è vincolati all'adozione di diversificate procedure di presentazione, gestione, monitoraggio e

rendicontazione dei progetti, in base alla normativa di riferimento dei finanziamenti assentiti, in quanto ogni bando/avviso pubblico risponde ad una diversa necessità dell'Ente finanziatore.

Nello specifico l'Ufficio ha espletato la propria attività partecipando a tutte le fasi in cui è articolato il ciclo di vita del progetto, dalla selezione e diffusione delle opportunità di finanziamento, dall'istruttoria finalizzata alla presentazione delle proposte a quella della gestione (monitoraggio procedurale, fisco e finanziario), fino alle rendicontazioni intermedie e finali, ivi compresa la certificazione ed i controlli in loco delle relative spese, da parte dell'amministrazione concedente.

Inoltre alla luce delle nuove modalità di presentazione delle proposte progettuali, che forniscono maggiore autonomia ai singoli Dipartimenti soprattutto nella fase di presentazione delle proposte progettuali, così come autorizzato dagli OOCC nelle rispettive sedute del 16 e 17 aprile 2019 nonché con D.R. n. 353 del 02.05.2019, è stato fornito il necessario supporto ai Dipartimenti che ne hanno fatto richiesta, curando anche il raccordo con gli Uffici dell'Amministrazione Centrale per quanto di loro rispettiva competenza.

Da tale delega, che si inserisce nell'ambito dell'ampio processo della semplificazione dell'azione amministrativa consentendone maggiore flessibilità, è sorta la necessità di monitorare le proposte presentate dai Dipartimenti a cui spetta il compito di rendere noto all'Ufficio Ricerca le proposte di volta in volta presentate secondo un format che l'Ufficio stesso ha provveduto ad elaborare nel rispetto di quanto previsto dalla lettera l) dello stesso D.R. 353. Nello specifico, in sinergia con l'Ufficio Sistemi, è stata creata una procedura che ha consentito l'informatizzazione di tali comunicazioni rendendo così le informazioni accessibili a più attori.

L'ufficio ha gestito anche:

- le istruttorie per la concessione di anticipazioni e/o cofinanziamento a fondo perduto a valere sul bilancio, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo. Per tali fondi l'Ufficio ha monitorato, insieme con l'Ufficio Ragioneria, le restituzioni da parte delle strutture interessate al fine di aumentarne la possibilità di accesso ai fondi e consentire da un lato un agevole avvio delle attività di più proposte progettuali e dall'altro il rispetto delle tempistiche previste da Gantt;
- l'implementazione continua del sistema informatico integrato denominato U-GOV;

- lo svincolo degli utili derivanti dal trasferimento del saldo finale da parte dell'Ente finanziatore a seguito della chiusura delle istruttorie sulle rendicontazioni trasmesse e la conseguente riassegnazione ai Dipartimenti che ne hanno fatto richiesta al fine di finanziare altri progetti di ricerca interna individuati dai Responsabili Scientifici;
- la generazione dei CUP (Codice Unico di Progetto) attraverso il portale CUP CIPE;
- l'audit in loco;
- il perfezionamento di numerose pratiche di partenariato attraverso la sottoscrizione di lettere di intenti da cui si evince la volontà a costituirsi in ATS in caso di ammissione al finanziamento, laddove richiesto per la presentazione di proposte progettuali e/o per lo svolgimento di progetti approvati nel corso dell'anno.

Si ricorda la presentazione delle seguenti proposte progettuali:

- n. 3 proposte nell'ambito del bando MISE di cui al DM 05.03.2018 che ha disciplinato l'intervento in favore di progetti per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di quelli esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali, nell'ambito delle traiettorie tecnologiche relative ai settori applicativi "Fabbrica intelligente", "Agrifood" e "Scienze della vita", coerenti con la Strategia nazionale di specializzazione intelligente. Nello specifico trattasi dei progetti "ICSchild (Industrial Control System Shield) presentato dal prof. Luigi Romano; "Smart Integrated Manufacturing 4.0 – SMI 4.0" presentato dal prof. Marco Ferretti e del progetto TME – Processo Automatico per l'Implementazione di Tecnologie per la Mobilità Efficiente Navale" affidato alla responsabilità scientifica del prof. Antonio Scamardella. Per tali progetti, inizialmente non ammessi a finanziamento per mancanza di risorse finanziarie, il Ministero ha comunicato la riapertura della fase di istruttoria a seguito di ulteriori fondi stanziati dall'Ente finanziatore nel mese di dicembre 2019. Ad oggi per il Progetto "TME" la fase istruttoria risulta conclusa con esito positivo mentre per le altre si è in attesa di riscontro;
- n. 2 proposte in risposta all'Avviso, Prot.0006930.25.07.2019, del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare volto a promuovere progetti di ricerca a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS). I Dipartimenti coinvolti sono il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, per il quale

è stata autorizzata, vista la richiesta del prof. Alessandro Sapio, la presentazione della proposta dal titolo “CLIMAJOB - Effetti del cambiamento climatico su crescita d’impresa e mercato del lavoro” e il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici per il quale è stata autorizzata la presentazione della proposta “L’economia circolare nel food system” della prof.ssa Debora Scarpato;

- n. 1 proposta in risposta all'Avviso della Scuola Nazionale dell’Amministrazione per la presentazione di manifestazione di interesse, da parte di Università statali, non statali legalmente riconosciute e altri enti di ricerca, per partecipare alla realizzazione di un progetto di ricerca cofinanziato e di durata biennale denominato “Mappatura, valutazione e sviluppo delle competenze delle amministrazioni pubbliche” da parte della prof.ssa Filomena Buonocore. Con Decreto n. 201/2019 è stata pubblicata la graduatoria finale che colloca l'Ateneo tra le proposte ammesse a finanziamento collocandolo quarto in graduatoria;
- n. 2 proposte nell'ambito del bando regionale avente ad oggetto la Procedura di gara per l'affidamento del servizio di “Costituzione di quattro nuovi Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze nell'area dell'Agroalimentare, del Patrimonio culturale (Beni culturali e cultura creativa), della Sicurezza Informatica e dell'Innovazione Sociale” a valere sul POR Campania FSE 2014/2020;
- n. 1 proposta, su istanza del prof. Alessandro Sapio, Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, in risposta alla nota MIUR 32752 del 31.10.2019 indirizzata ai Rettori e ai Direttori Generali delle Università statali ed avente ad oggetto la presentazione di richieste di finanziamento a valere sul FFO 2019 (DM 738/2019) – art. 11 “Ulteriori interventi”. Nel mese di dicembre 2019 il MIUR ha comunicato l'avvenuto finanziamento della proposta.

Per quanto riguarda le proposte in essere esse sono molteplici. Tra queste un ruolo importante in termini di carico lavorativo rivestono i Progetti finanziati nell’ambito dell’Accordo ex art. 15 della Legge 241/1990 a valere sui fondi POR FSE 2014/2020. In totale i progetti in essere sono 13. In particolare per 10 progetti continua la gestione avviata nel corso del 2018 mentre per 3 proposte le attività sono state approvate ed avviate nel 2019 e tra questi vi è il Progetto “Metodologie per la valutazione puntuale del rischio idrogeologico in aree fortemente

antropizzate e strumenti per le strategie di sviluppo regionale", coordinato dal prof. Stefano Aversa, per il quale l'Ateneo assume il ruolo di Soggetto Capofila.

Per tali progetti complessivamente considerati si è provveduto:

- a) alla ratifica delle proposte progettuali presentate dai singoli Dipartimenti e alla sottoscrizione degli Accordi da parte del Rettore;
- b) alla richiesta, a valere sui fondi di Ateneo, delle anticipazioni necessarie ad avviare le attività e garantire il rispetto dei Gantt;
- c) alla gestione delle attività previste dai rispettivi piani finanziari provvedendo ad autorizzare le procedure per le singole spese approvate dall'Ente finanziatore. In particolare sono state avviate numerose procedure di valutazione, per titoli e colloquio, per il conferimento di borse di studio post laurea per attività di ricerca e per il conferimento di assegni di ricerca ex art. 22 Legge 240/2010;
- d) all'accesso al sistema S.U.R.F. (Sistema Unico Regionale Fondi) ossia al sistema informativo di supporto alla programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e certificazione dei programmi di investimento pubblico a titolarità della Regione Campania;

Per i progetti ammessi nell'ambito del Bando AIM di cui D.D. n. 407 del 27.02.2018 emanato dal MIUR in attuazione dell'Azione I.2 "Mobilità dei Ricercatori" dell'Asse I del PON R&I 2014-2020, l'ufficio ha curato sia la gestione e rendicontazione dei progetti ammessi nel dicembre 2018 sia le ulteriori proposte finanziate a seguito dello scorrimento della graduatoria da parte del MIUR avvenuta con D.D. 1621 del 12.08.2019.

Attualmente le proposte-attività in essere sono 10 e consentono il finanziamento di n. 14 ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010. Nel 2019 sono stati contrattualizzati n. 10 ricercatori: n. 6 nell'ambito della Linea 1 (Mobilità dei ricercatori) e n. 4 nell'ambito della Linea 2 (Attrazione dei ricercatori).

Per i progetti approvati dal MIUR nel 2018 ed avviati dall'Ateneo nel 2019 l'Ufficio ha fornito supporto, per quanto di propria competenza, all'Ufficio Personale Docente e Ricercatore per la parte relativa alle procedure di selezione e contrattualizzazione dei ricercatori provvedendo, successivamente, all'implementazione della piattaforma on-line riservata all'Ufficio Ricerca attraverso il caricamento di tutti i documenti richiesti dal disciplinare di attuazione. La trasmissione di tali documenti rappresenta un'azione propedeutica per consentire l'erogazione della prima anticipazione da parte del Ministero e pari ad 1/3 del totale del finanziamento. E'

stata inoltre fornita assistenza ai Referenti/Ricercatori per quanto riguarda le rendicontazioni periodiche secondo i format predisposti dal MIUR.

Invece per i progetti approvati dal MIUR nel 2019 e che l'Ateneo deve avviare nel corso del 2020 si è provveduto:

- alla ratifica delle proposte progettuali presentate dai singoli Direttori di Dipartimento;
- ad avviare la richiesta di anticipo su fondi di Ateneo al fine di garantire la copertura finanziaria dei 4 bandi per il reclutamento di ricercatori;
- a generare, secondo le indicazioni fornite dalla Guida Operativa per i beneficiari inviata dal MIUR, n. 3 CUP;
- a implementare U-GOV inserendo le configurazioni contabili dei progetti attraverso idoneo modello prospetto/costi ricavi;

Per il progetto "Fuori dagli Schemi: itinerari didattici alternativi per l'apprendimento della Literacy e Numeracy nell'ambito territoriale di progetto NA-22 rientrante nell'ambito della programmazione FSC 2007-2013 – Patto territoriale della Regione Campania, l'ufficio ha gestito tutte le fasi del progetto che mira a potenziare il fabbisogno formativo degli studenti delle scuole campane dell'ambito territoriale NA22 sia nell'ambito della Numeracy che della Literacy;

Per il progetto "Building Research Innovation Capacity and Knowledge – BRICK – ammesso dal MISE e volto al finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese, l'ufficio ha gestito le procedure per il reclutamento delle due figure di "Knowledge Transfer Manager e di "Innovation promoter" assunte a tempo determinato con contratto di assegno di ricerca e ha provveduto a recuperare i documenti di rendicontazione delle attività al 31.12.2019 al fine di consentirne l'invio nei tempi prescritti dal bando.

Infine, oltre alla presentazione e alla gestione dei progetti in fase di attuazione, sono stati chiusi alcuni progetti per i quali le attività erano giunte a termine da diversi anni, come ad esempio i Progetti della Legge Regionale 5/2002 per le annualità 2007 e 2008. In particolare la Regione Campania nel mese di novembre 2019 ha richiesto ulteriori documenti al fine di consentire l'avvio della fase conclusiva dell'iter di finanziamento alla luce del nuovo modello procedurale

approvato con legge regionale e volto ad ottimizzare le procedure di controllo tecnico/amministrative dei progetti attraverso una modifica della stessa Legge 5/2002. A tal fine sono state predisposte, così come richiesto nelle note pervenute via PEC, le attestazioni di rispondenza degli obiettivi scientifici raggiunti rispetto a quanto descritto nel progetto (firmate congiuntamente dai Rispettivi Responsabili Scientifici e dal Magnifico Rettore) e sono stati validati i dati finanziari dei singoli rendiconti così come trasmessi a suo tempo dalla struttura di audit interno. Con precisione sono stati chiusi complessivamente n. 31 progetti (n. 17 per l'AF 2007 e n. 14 per l'AF 2008).

I Dottorati di Ricerca

A conclusione del primo quinquennio di attuazione della disciplina di cui al DM 8 febbraio 2013, n.45, in vista del rinnovo dell'accREDITAMENTO dei corsi, il Ministero con nota del 1 febbraio u.s., n. 3315, ha ritenuto opportuno ridefinire le linee guida per l'accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato adottate in data 14 aprile 2017 (prot. n. 11677) per quanto concerne la verifica dei prescritti requisiti. Si ricorda che i requisiti necessari per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato delle Università sono:

- A1. Qualificazione scientifica della sede del dottorato
- A2. Tematiche del dottorato ed eventuali curricula
- A3. Composizione del collegio dei docenti
- A4. Qualificazione del collegio dei docenti
- A5. Numero borse di dottorato
- A6. Sostenibilità del corso
- A7. Strutture operative e scientifiche

A8. Attività di formazione

Il rispetto di ciascuno dei requisiti sopraindicati è condizione necessaria ai fini dell'accREDITAMENTO del corso proposto e della conseguente istituzione e attivazione o rinnovo dello stesso ai sensi dell'art. 19 della L. n. 240/2010 e del D.M. n. 45/2013.

In particolare, il Nucleo di Valutazione ha espresso il proprio parere su tutti i corsi del XXX Ciclo, con o senza modifiche. Invece, per quelli dei cicli successivi (dal XXXI al XXXIV)

occorre il parere solo per i rinnovi con modifiche sostanziali (cambio coordinatore o più del 20% dei componenti del collegio o cambio titolo).

Si rappresenta che per l'a.a. 2019/2020 il numero di dottorati per i quali si chiede il rinnovo sono stati 10. Le proposte di modifiche sostanziali riguardavano quattro corsi e nello specifico:

DIRITTO E ISTITUZIONI ECONOMICO-SOCIALI:PROFILI NORMATIVI, ORGANIZZATIVI E STORICO EVOLUTIVI;

La modifica sostanziale ha riguardato oltre il 20% del collegio

ECONOMIA, STATISTICA E SOSTENIBILITA';

La modifica sostanziale ha riguardato oltre il 20% del collegio

ECONOMICS, MANAGEMENT AND ACCOUNTING;

La modifica sostanziale ha riguardato il Titolo e oltre il 20% del collegio

EUROLINGUAGGI E TERMINOLOGIE SPECIALISTICHE;

La modifica sostanziale ha riguardato oltre il 20% del collegio

Le proposte sono state prese in esame dal Nucleo di Valutazione anche sulla base della scheda di Valutazione all'uopo messa a disposizione sul sito del CINECA e sulla quale il Nucleo ha trovato alcuni campi precompilati. In particolare essi sono stati quelli relativi ai requisiti A3, A4, A5 ed A6 (ad eccezione del requisito A6-IV).

La verifica del possesso dei requisiti è stata effettuata sulla base delle informazioni inserite dai coordinatori dei corsi di dottorato e nello specifico:

Il requisito A6 – relativo alla “Disponibilità di fondi di ricerca nei settori disciplinari del dottorato, derivanti da bandi competitivi o resi disponibili dai soggetti proponenti, Progetti competitivi o fondi messi a disposizione dal proponente”, è stato verificato direttamente dalla scheda dei dottorati sulla base delle informazioni inserite nella voce “Progetti competitivi o fondi messi a disposizione dal proponente” nella sezione “Fonti di copertura del budget del corso di dottorato (incluse le borse)” del punto 5 del modulo di proposta di dottorato.

il requisito A7 è stato verificato direttamente dalla scheda dei dottorati sulla base delle informazioni inserite dai coordinatori al punto 6.

Il requisito A8 è stato verificato direttamente dalla scheda dei dottorati sulla base delle informazioni inserite dai coordinatori al punto 4.

L'esito della valutazione è riportato di seguito .

